IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 209. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 31 Luglio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ancora la questione urgente

L'ARMA DI FANTERIA

Ritorniamo per un istante sulla proposta di ridurre di un quarto il numero degli ufficiali subalterni, sostituendoli con ufficiali di complemento — proposta, nella quale consentiamo con qualche riserva di modalità.

L'organico attuale, limitiamoci alla fanteria, determina una percentuale di 58 subalterni circa ogni 100 ufficiali. Dei rimanenti 42 sono ufficiali superiori 12; capitani 30.

Per il provvedimento temporaneo testè approvato dal Parlamento, ed in corso di attuazione, la percentuale migliora e diventa di soli 53 subalterni per ogni 100 ufficiali dell'arma. Il miglioramento è notevole e sarebbe più che sufficiente alle esigenze della carriera, se avesse quel carattere organico, che non potrà avere mai, perchè 2405 capitani per l'arma di fanteria è un numero eccessivo.

A mobilitare tutte le specialità dell'arma, cioè 147 reggimenti di linea; 12 reggimenti e 56 battaglioni di bersaglieri; 22 battaglioni e 113 compagnie di alpini, bisognano, esclusi i depositi reggimentali, cui potranno destinarsi ufficiali delle varie categorie in congedo, 2267 capitani.

L'organico fissato dalla legge del 1897 comprende 1946 capitani, che provvisoriamente aumentano fino a 2346.

Vale a dire che il numero dei capitani è superiore al bisogno, finchè durerà il provvedimento temporaneo, ne sarà sensibilmente al disotto, quando si ritornerà alle condizioni normali.

Opportuno sarebbe consolidare l'aumento, si da avere in servizio permanente tutti i capitani, che la mobilitazione dell'esercito di 1.a linea e della milizia mobile richiede.

Ma all'aumento si oppongono le esigenze della finanza, le quali non possono consentire che la spesa dei 239 milioni sia superata.

Utile si presenta pertanto la diminuzione del numero degli ufficiali subalterni, che si potrà effettuare senza compromettere in alcuna guisa la mobilitazione. Infatti per mobilitare 1371 compagnie di tutte le specialità della fanteria, in ragione di due ufficiali per ogni compagnia, bisognano 2742 subalterni. Se si aggiungono 526 aiutanti maggiori in 2° e 181 ufficiali di vettovagliamento, che anche per i reparti di Milizia mobile dovrebbero essere forniti dall'esercito permanente, si arriva al totale di 3449 ufficiali subalterni, che indica il fabbisogno rigoroso della mobilitazione.

L'organico attuale ne fissa il numero a 3811; indi un'eccedenza di 362, che, eliminata, corrisponde ad un risparmio approssimativo di lire 782,600, tante che bastano per aumentare permanentemente il quadro di 240 capitani, e ridurre in conseguenza a soli 81 capitani la differenza tra l'organico normale di pace e i bisogni della mobilitazione.

Questa correzione organica si dovrebbe e si potrebbe intanto fare indipendentemente dall'impiego di ufficiali di complemento in temporaneo servizio.

La promozione a capitano ne sarebbe avvantaggiata in ragione della maggior percentuale dei capitani, che da 30 salirebbe a 34 per cento, e della minore percentuale degli ufficiali subalterni, che da 58 discenderebbe a 54.5.

Il grado di capitano segna per buon numero di ufficiali il maresciallato della loro carriera; fare in modo che gli ufficiali subalterni non debbano attendere troppo questo grado è fare cosa giovevole e agli interessi generali e a quelli singolari.

Nell'ordine militare è del maggiore interesse avere capitani giovani; eppereiò ogni provvedimento, che miri a questo fine è provvedimento militarmente lodevole.

Diminuire il numero degli ufficiali subalterni, vuol dire, abbreviando il periodo di tempo necessario ad arrivare da sottotenente a capitano, preparare quadri di ufficiali superiori relativamente giovani; e vuol dire, ancora, nell'ordine finanziario, diminuire gli oneri del Tesoro per il servizio delle pensioni, imperciocchè, quanto minore sarà il numero degli ufficiali di carriera, propriamente detti, di altrettanto sarà minore il numero di quelli che ogni anno lascieranno il servizio ed andranno ad aggravare il debito vitalizio dello Stato.

L'on. Di Broglio dovrebbe per primo associarsi a questo provvedimento e raccomandarlo al suo collega della guerra.

A rendere meno sensibile l'aggravio di servizio, che gli ufficiali subalterni avranno necessariamente dal minor numero, — sebbene non sia gran cosa, trattandosi di diminuire, in media, un subalterno in ciascun battaglione — si potrà sempre provvedere con ufficiali di complemento, temporaneamente mantenuti in servizio.

Se colla nuova legge di reclutamento si troverà modo di aumentarne la produzione annuale, non occorreranno altri provvedimenti; perchè, con una bene studiata rotazione di arruolamenti, i plotoni allievi-ufficiali ne potranno fornire qualche centinaio in servizio continuo, roteando anche le promozioni. Ma, se ciò non bastasse, il Ministero potrà ricorrere a chiamate straordinarie, volontarie od obbligatorie, come la legge gliene dà facoltà, trimestrali o semestrali, si da avere sempre alle armi il numero di subalterni bisognevoli al servizio, senza soverchio aggravamento degli ufficiali di carriera, con manifesto beneficio dell'educazione militare del paese, che potrebbe, in ogni contingenza fare assegnamento sopra un buon quadro di rifornimento.

Politica e Diplomazia

Madrid, 30 — La Regina Madre arriverà a Parigi domani sera; essa si fermerà colà qualche ora, poscia continuerà il suo viaggio per Vienna.

Lamalou les Bains, 30 — Il Principe d'Ouroussoff, Governatore di Krasnoje-Selo e fratello dell'ambasciatore russo a Parigi, è morto a Lamalou, ove si trovava per una cura.

Berlino, 30, ore 12.30 — Ad onta che si dia per probabile il viaggio dell'Imperatore Guglielmo, verso l'8 agosto, a Cowes, i giornali rilevano, da varie circostanze, che l'incontro dell'Imperatore con Re Edoardo difficilmente potrà avvenire a quell'epoca. Ciò anche perchè sono state date a Corte altre disposizioni per l'itinerario dei viaggi dell'Imperatore in quei giorni.

Berlino, 30, ore 11,40. — Secondo notizie da Monaco di Baviera la nomina del nuovo Ministro dei culti (barone de Podewils-Dürnitz) avverrà soltanto dopo la chiusura della Dieta bavarese. Sino allora, il consigliere di Stato Schraut, sosterrà alla Dieta il bilancio dei culti ed il consigliere di Stato, Wehner, dirigerà, incominciando dall'8 agosto, gli affari di quel dicastero.

(S) **Lisbona**, 30 — I rimanenti boeri internati a Caldas da Rainha sono partiti per l'Olanda a bordo della nave *Kronprinz*.

Repubblica d'Haiti.

Washington, 30 — La situazione a Capo Haitiano è gravissima. I consoli esteri sono minacciati dalla popolazione.

Il comandante della cannoniera *Machias* telegrafa che riceverà i consoli esteri a bordo, impedendo il bombardamento se questo non verrà notificato in tempo utile.

(S) **Capo Haitiano**, 30 — Il generale Salnave ha sconfitto le truppe del generale Nord le quali sono rientrate in città.

Continua il panico fra la popolazione.

L'incrociatore degli Stati Uniti *Machias* protegge la colonia estera.

Crisi Rumena.

(S) **Bucarest**, 30 — Secondo la *Voinza Nationala*, fra giorni il Gabinetto sarà completato.

Sturdza, oltre la Presidenza del Consiglio, assumerà il portafoglio della guerra e Bratiano quello degli affari esteri.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 29. — *Camera dei Comuni* — Il ministro delle Colonie, Chamberlain, parlando delle miniere, dice che la ragione degli enormi guadagni nell'esercizio delle miniere d'oro si deve ricercare nel fatto che i proprietari pagarono sempre tasse insufficienti. Questo stato di cose sarà modificato; e l'Inghilterra potrà contare di partecipare in una certa proporzione al prodotto che daranno le miniere d'oro nel Transvaal; ciò che basterà a giustificare un prestito, il cui ammontare sarà consacrato a ridurre i gravami dei contribuenti inglesi.

Soggiunge che per quel che riguarda la mano d'opera il Governo incoraggerà gli indigeni; ma favorirà pure l'introduzione della mano d'opera bianca. Egli crede che il Governo giungerà ad introdurre nell'Africa del Sud un gran numero di coloni inglesi, i quali serviranno di esempio e di modello ai boeri.

Chamberlain fa quindi l'elogio di Lord Milner, quantunque questi si trovi in disaccordo col Governo circa la sospensione della Costituzione.

Harcourt replica che il compenso che si spera ricavare dalle miniere, gli sembra assai vago.

Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo a diversi oratori, dice essere loro opinione che il diritto di grazia sia largamente esercitato per le condanne emanate sotto il regime della Corte marziale; ma bisogna osservare che certe condanne furono meritate per delitti della peggiore specie.

Chamberlain infine annunzia, che, durante la sessione autunnale, il Governo chiederà un prestito per la colonizzazione dei nuovi territori nell'Africa Meridionale.

(S) **Londra**, 30 — *Camera dei Comuni* — Il sottosegretario di Stato agli esteri Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara di non aver ricevuto alcuna notizia che il console di Russia nell'isola di Bahrein (Golfo Persico) vi abbia acquistato un terreno.

Dice credere che la Camera non gli chiederà quali questioni saranno discusse collo Scià di Persia in occasione della sua visita in Inghilterra.

Serbia.

(S) **Belgrado**, 29. — *Scupcina* — Vengono accettate all'unanimità le dimissioni del Presidente della Scupcina, Stanojavic, motivate dall'attuale situazione parlamentare.

Il Gabinetto ha ritirato le sue dimissioni. Domani si procederà all'elezione del nuovo Presidente della Scupcina.

(S) **Belgrado**, 30. — E' stato rieletto a Presidente l'antico Presidente Rista Popovic.

Ritorno dell'Imp. Guglielmo.

(S) **Emden**, 30. — L'Imperatore Guglielmo, giunto iersera acclamatissimo, si è recato stamane al municipio ove rispondendo al benvenuto del sindaco pronunziò un discorso.

Egli ricordò la fondazione dell'Impero per opera del suo avo Guglielmo il Grande. La Prussia, soggiunse, occupa nell'Impero tedesco il primo posto, e d'altra parte il Re di Prussia ha ciò che in passato gli imperatori tedeschi non possedevano, cioè una potenza propria e necessaria derivante dal proprio regno.

Su questa base è possibile all'Imperatore compiere la missione intrapresa dai suoi predecessori.

L'Imperatore ricordò quindi i meriti della città di Emden, che non si lagnò mai, e sperò anzi sempre nell'avvenire; da essa molti compatriotti possono prendere esempio.

L'Imperatore Guglielmo terminò dicendo che tocca a lui tutelare la pace, affinchè la Germania ed Emden possano prosperare.

Da Londra.

(S) **Londra**, 30 — Il Re ha potuto, iermattina, rimanere in piedi coll'aiuto di un bastone.

I giornali dicono che egli potrebbe camminare da sè, se i medici non glielo vietassero. Alcuni affermano che egli ha fatto qualche passo.

Commercio italiano nel 1. semestre

II.

Materie industriali gregge.

Questo primo gruppo del nostro commercio internazionale segna un notevolissimo aumento tanto alla importazione quanto alla esportazione. Ecco le cifre:

	Import.	Esport.
1901	330,206,865	107,647,929
1902	374,991,264	120,373,148
Differ.	+ 44,784,399	+ 12,725,219

Nella importazione gli aumenti principali sono dati, come già si è detto, dal cotone greggio e dal carbon fossile.

Abbiamo importato tanto dell'uno che dell'altro, nel primo semestre del

		Colone greggio		
1901	quint.	773,112	L.	90,454,104
1902	»	922,570	»	107,940,690
Differ.	quint. +	149,458	L. +	17,586,486

		Carbon fossile		
1901	tonn.	2,270,771	L.	70,393,901
1902	»	2,806,865	»	87,012,814
Differ.	tonn. +	536,094	L. +	16,618,914

Altri notevoli aumenti si sono pure verificati nelle importazioni seguenti:

	1902	Diff. sul 1901
Cavalli	L. 23,642,100	+ 6,955,500
Rottami di ferro ecc.	9,027,621	+ 4,429,899
Legno da costruzione	30,496,120	+ 3,499,080
Bozzoli	15,119,620	+ 2,324,340

Anche quasi tutte le altre materie greggie necessarie all'industria sono entrate in maggiore copia: fanno eccezione, il tabacco in foglia del quale importammo 32,192 q. per L. 4,410,304 con una differenza in meno sul 1901 di q. 63,257 e di L. 8,866,209; le pelli crude q. 1147 di meno corrispondenti a un minor valore di L. 719,943; i semi non oleosi 15,259 q. meno, pari a 686,655 lire e per minori diminuzioni i semi oleosi, i cascami di seta greggi, le corna, i concimi, la gomma elastica ecc.

Dei due generi industriali che hanno raggiunto il maggiore incremento giova dire qualcosa di più, anche rispetto alla loro provenienza.

Il cotone è venuto in Italia per quintali 820 dall'Austria-Ungheria; 5892 dalla Francia; 8912 dall'Inghilterra; 178,201 dalle Indie inglesi; 46,164 dall'Egitto; 671,713 dagli Stati Uniti, i quali tengono quindi il primo posto con oltre due terzi dell'importazione totale.

Il carbon fossile ci è per la quasi totalità mandato dall'Inghilterra, 2,633,907 tonnellate sopra 2,806,865.

Vanno pure segnalate le seguenti importazioni, pure in aumento, e cioè: iuta greggia, gomme e resine, indaco, cocciniglia, legni per tinta e concia, lane naturali, crino e pelo greggio ecc.

+

Nella esportazione delle materie prime, gli aumenti principali sono dati dai generi seguenti, che indichiamo soltanto per valori:

	1902 Lire	Differ. sul 1901
Canapa greggia	22,024,260	+ 4,289,490
Cascami di seta	8,541,900	+ 3,316,620
Tartaro	7,119,996	+ 2,068,482
Lane naturali	3,335,520	+ 1,114,070
Minerale di ferro	2,468,008	+ 1,200,984
Marmo	3,819,517	+ 801,167
Pelli crude	11,809,640	+ 591,400
Minerale di zinco	6,300,500	+ 453,600
Foraggi	1,515,920	+ 362,505

Le diminuzioni più notevoli si sono verificate nelle materie seguenti:

	1902 (lire)	Diff. nel 1901 (lire)
Zolfo	23,295,012	— 975,788
Calce cementi ecc.	1,153,350	— 846,915
Corallo greggio	354,978	— 644,358
Radiche per spazzole	2,552,480	— 574,400

Le nostre principali esportazioni di materie prime rimangono sempre, per ordine di importanza: lo zolfo, la canapa, le pelli crude, i cascami di seta, il tartaro e il minerale di zinco.

Tenuto conto dei nostri clienti, ossia dei paesi di destinazione, notiamo che lo *zolfo*, va un po' dappertutto, ma nelle quantità maggiori, negli Stati Uniti ed in Francia;

la *canapa*, in Inghilterra, Germania, Francia, Stati Uniti, Spagna, Austria-Ungheria e Svizzera;

le *pelli crude*, specialmente in Inghilterra, circa la metà, in Austria, in Francia e in Germania;

i *cascami di seta*, in Francia, Svizzera, Stati Uniti e Germania;

il *tartaro* (o feccia di vino), negli Stati Uniti, per oltre un terzo, Inghilterra, Belgio ed Austria;

il *minerale di zinco*, in Inghilterra, oltre la metà, in Belgio, in Olanda ed in Francia.

Italia e Svizzera.

Il Ministero comunica per mezzo della *Stefani*:

Mercè i buoni uffici del Governo germanico, i Governi d'Italia e di Svizzera, per rimettere le loro rispettive Rappresentanze diplomatiche in condizioni normali, hanno risoluto, richiamando simultaneamente i loro rispettivi ministri, comm. Silvestrelli e sig. Carlin, di affidare provvisoriamente le rispettive Legazioni ai primi segretari, cav. De Martino e signor Du Martheray, in qualità di Incaricati di affari, fino alla nomina, ormai imminente dei nuovi titolari.

Berna, 30 — Il Consiglio Federale pubblica il seguente comunicato ufficiale:

Grazie ai buoni uffici del Governo imperiale germanico, il Consiglio Federale svizzero ed il Governo italiano, desiderosi di ristabilire le relazioni normali tra i due paesi, decisero di richiamare i loro ministri, signor Carlin e comm. Silvestrelli e di farsi rappresentare provvisoriamente dai primi segretari delle loro Legazioni, cioè il Consigliere di Legazione Du Martheray ed il cav. De Martino, in qualità di Incaricati di affari fino alla nomina dei nuovi Ministri che sarà fatta prossimamente.

La Porta e Tripoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 30, ore 17.45. — Informazioni che la *Pol. Corr.* riceve da un corrispondente occasionale da Costantinopoli, constatano che negli ultimi tempi sono alquanto diminuite le preoccupazioni che la Porta nutriva per le aspirazioni attribuite all'Italia su Tripoli.

Questo effetto si deve sicuramente all'influenza della Gran Brettagna, però non si conosce esattamente quale carattere abbia avuto questa influenza.

In certi circoli si crede che tale effetto si sia ottenuto non tanto per gli sforzi della diplomazia inglese, di sventare ogni sospetto della Turchia verso l'Italia, ma piuttosto per gli schiarimenti dati alla Porta sul contegno che la Gran Brettagna stessa terrebbe nel caso di eventuali intraprese contro Tripoli.

In questa opinione i circoli dirigenti di Costantinopoli si sentono confermati dal linguaggio fermo con cui il marchese di Lansdowne rilevò ripetutamente, nel discorso da lui pronunciato alla Camera dei Lordi, gli impegni assunti dalla Gran Brettagna riguardo al mantenimento dello *statu quo* nel Mediterraneo.

Nei detti circoli si afferma che il Ministro con le sue dichiarazioni non fece allusione ai trattati concernenti il Mediterraneo e che esistono da lungo tempo, e che obbligano anche le altre Potenze firmatarie, ma bensi ad impegni speciali assunti dal Gabinetto di Londra negli ultimi tempi quando la Porta cercò a Londra un aiuto contro gli eventuali attentati su Tripoli.

Il corrispondente della *Pol. Corr.* aggiunge che questa versione solleva molti dubbi, ma sinora non si è potuto ottenere alcun schiarimento sicuro.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il nostro movimento commerciale marittimo in Bengasi.

Da un rapporto del sig. Alvarez, Cons. inglese a Bengasi, risulta che negli ultimi due anni 1900 e 1901, il movimento delle navi italiane — numero e tonnellaggio — andò sempre aumentando in quel porto.

Nel 1900 il numero delle nostre navi fu di 55 con un tonnellaggio di 41,875 cioè tre volte maggiore di quello dell'anno precedente e salendo alla proporzione di circa il 50 0[0 dell'intiero movimento marittimo del porto.

Nel 1901 il tonnellaggio delle nostre navi salì a 47,130 con un aumento sull'anno precedente del 32 1[2 0[0 e raggiungendo la proporzione di più del 57 0[0 del complessivo movimento commerciale del porto.

Il sig. Alvarez riferisce poi che la creazione del nostro ufficio postale a Bengasi ha accresciuto la sicurezza delle comunicazioni postali le quali sono ora più frequenti con l'Europa sia per la via di Malta, sia per quella della Canea o per Tripoli, e che si è dimostrata utilissima l'introduzione del sistema dei vaglia e dei pacchi postali, dei quali prima si lamentava assai la mancanza.

Il Porto di Palermo.

Un rapporto del console francese a Palermo si occupa del movimento commerciale di quel porto nell'anno 1901.

Premesso che il movimento generale si elevò alla cifra di lire 60,328,272, con una diminuzione di lire 5,337,289 in confronto al 1900, dovuta interamente alle minori esportazioni, il rapporto passa in rassegna le importazioni dai varii paesi e le esportazioni per varii paesi.

Gli Stati Uniti d'America importarono nel 1901 per 6,920,285 lire, con un aumento di 2,087,277 in confronto al 1900.

La Francia importò per 959,918 lire, con una diminuzione di lire 715,094 in confronto al 1900, e il rapporto nota che la Francia occupa in tutti i rami un posto secondario, salvo che per le setorie. « Ma, aggiungo, l'industria del Piemonte e della Lombardia fa in questo ramo così rapidi progressi che la nostra industria non tarderà a subirne le conseguenze ».

Per ciò che riguarda le esportazioni, i paesi maggiori compratori a Palermo, sono gli Stati Uniti per 8,550,174 lire, l'Inghilterra per 7,153,414, l'Austria-Ungheria per 3,563,365, la Francia per 4,150,516 e la Germania per 1,908,059. Gli acquisti dell'Inghilterra, degli Stati Uniti e della Francia sono in aumento in confronto al 1900, quelli della Francia specialmente per la somma di lire 1,336,637. Gli acquisti dell'Austria-Ungheria e della Germania sono invece in diminuzione.

Circa l'esportazione degli agrumi, il rapporto nota come essa sia inferiore a quella del 1900, e che ciò dipende dal fatto che i mercati dell'America si chiudono per Palermo di mano in mano che i prodotti della California prendono un maggiore sviluppo, talchè giungerà certo il momento in cui i coltivatori siciliani saranno obbligati a cercare per le loro terre una coltura più intensiva.

Circa la navigazione del Porto di Palermo, il Console dopo aver notato con compiacimento i progressi fatti dalla bandiera francese, scrive che dipende solo dalla iniziativa delle Compagnie di navigazione francesi di prendere uno sviluppo ancora più importante.

Grano ed uva in Francia.

Da una inchiesta fatta dal *Figaro* risulta che il raccolto del grano nel corrente anno è eccellente in Francia raggiungendo almeno 132 milioni di ettolitri. Il consumo in Francia essendone di 128 milioni di ett. il suo raccolto le permetterà di non ricorrere all'importazione estera. Riguardo al prodotto della vendemmia, si calcola che si stenterà a raccogliere 40 milioni di ettolitri di vino; il raccolto sarebbe quindi di un terzo inferiore a quello dell'anno scorso. Le viti soffersero per la bassa temperatura e per la notevole recrudescenza delle malattie crittogamiche.

L'esportazione degli Stati Uniti nel 1901.

Londra, 30, ore 10.40 — Secondo i dati statistici del Ministero del Tesoro degli Stati Uniti, l'esportazione dei prodotti industriali in Europa, nel 1901, fu del 52 per cento; dell'8 1[2 in Asia; del 7 per cento nell'Oceania e del 3 per l'Africa.

Il valore complessivo dell'esportazione in Europa fu di L. 1,055.000.000, di 168.750.000 in Asia, di 145.000.000 in Oceania, di 52.500.000 in Africa.

Nell'esportazione in Europa, il ferro e l'acciaio lavorati occupano il primo posto.

Le condizioni economiche di Tripoli.

Parigi, 30. — Un rapporto consolare da Tripoli al Governo francese, sul movimento commerciale nel 1901, dimostra che tanto le importazioni quanto le esportazioni sono in decremento in confronto al 1900: le prime per circa 3 milioni e le seconde per oltre 2 milioni. Ciò dipende dai cattivi raccolti.

Le previsioni pel raccolto prossimo sono migliori; ma occorrerebbe modificare le condizioni della coltura che è fatta in modo primitivo.

Nel movimento della navigazione l'Italia tiene il primo posto con 159 vapori per 170,470 tonnellate.

Seguono la Francia con 50 vapori per 38,950 tonn. e l'Inghilterra con 44 vapori per 45,558 tonn.

Il XXIX luglio all'estero.

(S) **Tripoli**, 29. — L'autorità locale sull'invito del R. Consolato d'Italia issò ieri, per l'anniversario della morte di Re Umberto, la bandiera turca a mezz'asta.

Questo fatto è del tutto insolito in Turchia.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviarii per i mesi dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902, in confronto del periodo finanziario 1900-901.

Eccone i dati riassuntivi:

Reti principali.

	Introiti 1901-1902	Differenza col 1900-1901 in più	in meno
Mediterranea			
Viaggiatori	56,803,429	940,536	—
Merci a G. Velocità	11,343,146	109,291	—
Id. a P. Velocità accel.	5,797,498	389,560	—
Id. a P. Velocità	76,582,288	5,485,446	—
Proventi fuori traffico	1,099,828	87,596	—
Totale	151,626,189	+ 7,012,429	
Partecip. dello Stato	40,800,000	+ 1,408,161	
Adriatica			
Viaggiatori	3,512,759	520,245	
Merci a G. Velocità	925,857	507,877	—
Id. a P. Velocità accel.	468,130	1,640,055	—
Id. a P. Velocità	4,255,517	6,298,864	—
Proventi fuori traffico	72,372	—	32,099
Totale	9,234,593	+ 8,935,942	
Partecip. dello Stato	2,359,456	+ 2,187,497	
Sicula			
Viaggiatori	3,692,393	163.092	—
Merci a G. Velocità	522,542	31,342	—
Id. a P. Velocità accel.	357,477	—	20,803
Id. a P. Velocità	4,952,045	—	42,472
Proventi fuori traffico	16,582	—	10,862
Totale	9,571,039	+ 110,358	
Partecip. dello Stato	110,000	+ 2,641	
Reti principali riunite			
Viaggiatori	106,938,650	1,613,873	—
Merci a G. velocità	22,031,344	646,510	—
Id. a P. Veloc. accel.	14,568,871	2,008,813	—
Id. a P. Velocità	141,777,602	11,741,838	—
Prodotti fuori traffico	1,619,192	44,895	—
Totale	286,935,659	+ 16,057,729	
Partecip. dello Stato	74,980,000	+ 3,593.047	
Reti secondarie			
Mediterranea	5,782,807	139.625	—
Adriatica	10,370,934	861,823	—
Sicula	2,610,467	83,588	—
Totale	18,764,208	+ 4,085,036	
Partecip. dello Stato	16,740,000	+ 987,370	
Reti principali e secondarie.			
Mediterranea	157,408,996	7,152,054	—
Adriatica	136,109,365	9,796,765	—
Sicula	12,181,506	193,946	—
Totale	305,699,867	+ 17,142,765	
Partecipaz. dello Stato	91,720,000	+ 4,580,387	

+

A queste cifre breve chiosa.

Si prevedeva un introito complessivo di lire 293,290,400; se ne accertò uno di L. 305.699,867, ossia la previsione fu superata di L. 12,409,467.

In confronto dell'esercizio 1900-901 il miglioramento è di L. 17,142,765.

Vi contribuirono tutte le reti (a) nella ragione seguente:

	1900-901	1901-903	Differenza assol.	0[0
Mediterr.	150,256,942	157,408,996	+ 7,152,054	4.7
Adriatica	126,312,600	136,109,365	+ 9,796,765	7.2
Sicula	11,987,580	12,181,506	+ 193,946	1.6
Totale	288,557,102	305,699,863	+ 17,142,765	5.9

Sono aumentati tutti i cespiti di entrata, ma in misura veramente notevole quelli per i trasporti delle merci a piccola velocità, che hanno contribuito al miglioramento complessivo con circa 14 milioni.

(a) Principali e secondarie riun

+

Anche la partecipazione dello Stato segue naturalmente la curva ascendente del movimento.

Preveduto in L. 87,774,000 fu accertato in lire 91,720,000 con un beneficio per il Tesoro di lire 3,946,000, in confronto della previsione e di lire 4,580,387 in confronto dell'accertamento 1900-901.

Ordinanza di sanità marittima.

In vista della comparsa del colèra in Egitto il Ministero dell'Interno, nonostante che i porti del litorale egiziano siano tuttora immuni dalla malattia, ha preso le seguenti disposizioni:

Ha stabilito per mezzo del Console italiano in Alessandria e della R. Legazione al Cairo, un servizio giornaliero di informazioni telegrafiche sul numero dei decessi e dei casi di cholera in tutti i centri infetti, sulle misure di profilassi, locali e generali, e sul movimento di rimpatrio dei nostri connazionali.

Ha disposto che per le navi in partenza da porti egiziani e dirette a scali italiani, sia esercitata una speciale vigilanza per assicurare l'attuazione delle misure precauzionali stabilite dal Consiglio quarantenario internazionale di Alessandria per impedire la propagazione del colèra in Europa.

I Regi Consoli di Alessandria e Port-Said poi hanno avuto anche ordine di segnalare telegraficamente al Ministero quelle di dette navi, che all'atto della partenza presentassero circostanze aggravanti, quali: cattive condizioni igieniche, mancanza di medici di bordo, mancanza di adatti mezzi di disinfezione, difetto o cattiva qualità dell'acqua potabile a bordo, eccessiva agglomerazione di passeggieri massime di terza classe, o che avessero imbarcato emigrati italiani rimpatrianti in comitiva, e via dicendo.

Si è poi emanata in data di ieri l'Ordinanza di Sanità marittima n. 16, colla quale si stabilisce che le operazioni sanitarie prescritte dal Capo XI del Regolamento di Sanità marittima (visita medica e disinfezioni), per le navi provenienti da porti Egiziani, si dovranno compiere esclusivamente nei porti di Genova, Livorno, Napoli, Brindisi e Venezia pel continente, ed in quelli di Palermo, Messina e Catania per la Sicilia.

Con la stessa ordinanza si dispone, che, dopo l'ammissione a libera pratica delle navi suddette, tutti gl individui che ne sbarcheranno, sieno passeggieri od appartenenti all'equipaggio, dovranno, a cura della locale Prefettura, essere segnalati telegraficamente ai Sindaci dei Comuni ove sono diretti, perchè vengano sottoposti a sorveglianza sanitaria per il periodo di tempo indispensabile a completare cinque giorni interi, computati dalla data della partenza dall'ultimo porto egiziano.

Tale sorveglianza però non potrà mai consistere in misure di isolamento e sequestro, ma unicamente nell'esame medico giornaliero per constatare lo stato di salute della persona, e nella segnalazione di questa, quando si allontani prima del decorso del termine, al Sindaco del Comune di nuova destinazione, per il proseguimento dell'esame fino al compimento di cinque giorni.

Ai prefetti delle provincie marittime infine è stato per la terza volta raccomandato di fare rigorosamente osservare le disposizioni contenute nel Capo XI del regolamento di sanità marittima, massimamente per quanto riguarda la visita medica e le disinfezioni.

Le Congregazioni in Francia

(S) **Parigi**, 30. — Il pres. del Consiglio ha ricevuto stamane il Capo del municipio di Parigi e gli ha dichiarato di aver prese tutte le misure per raccogliere nelle scuole dello Stato gli allievi delle scuole confessionali chiuse.

(S) **Parigi**, 30. — I decreti, i quali ordinano la chiusura degli stabilimenti congregazionisti, pei quali si attendono i rapporti dei Prefetti, saranno firmati probabilmente venerdì nel Consiglio dei ministri che si terrà a Rambouillet.

Le suore dell'associazione di Teil nell'Ardèche si devono presentare venerdì al tribunale correzionale, sotto l'imputazione di ribellione alla legge. Una petizione in loro favore ha raccolte molte firme.

(S) **Landernau**, 30. — Il commissario di polizia di Concarneau si è recato dalle suore per consigliarle a sottomettersi; ma non potette entrare nella scuola, essendo questa sorvegliata da marinai e da pescatori colle loro donne.

(S) **Saint-Etienne**, 30. — Parecchi stabilimenti religiosi sono disposti a resistere ai decreti di scioglimento.

I socialisti hanno organizzato una dimostrazione per l'applicazione della legge.

(S) **Quimper**, 30. — L'agitazione nel Finistère si acuisce.

Da ieri la guardia alle scuole delle suore è raddoppiata.

Le donne telegrafarono al Presidente della Repubblica sollecitando il suo intervento a favore delle suore di questa città.

(S) **Barcellona**, 30. — Molte religiose francesi arrivano continuamente in tutta la Catalogna.

La stampa radicale richiama su ciò l'attenzione del Governo.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Scoperte di antichità - Fascicolo 6. del 1902.

Regione XI *(Transpadana)*.

A Torino, in occasione dei grandi lavori per la costruzione della nuova fognatura generale della città, si incontrò, in varii punti, la poderosa cerchia delle mura che recingevano *Augusta Taurinorum*, e le fondazioni delle torri che la difendevano. Si riconobbero altresì diversi selciati stradali antichi, a poligoni di pietra della valle di Susa; ed avanzi della fognatura romana corrente sotto le strade, e così regolare e ben costrutta, da potersi riguardare come eccellente opera di edilizia pubblica romana.

Regione VIII *(Cispadana)*.

Un deposito di anfore vinarie fu casualmente scoperto in Reggio Emilia, nel fondarsi il nuovo macello pubblico. Le anfore sono di varia forma e dimensione.

Roma

Nella Regione II, presso S. Stefano Rotondo sono stati scoperti altri avanzi della celebre casa dei Valerii. Tra la terra si raccolsero tre erme terminali marmoree, frammenti di marmi colorati e resti di iscrizioni.

Nella villa Brancaccio (Regione III) sono avvenute scoperte riferibili alla vetusta necropoli esquilina. Trattasi cioè di una tomba a fossa, del secondo periodo laziale, contenente vasi del corredo funebre, fibule di bronzo, fusaruole, cerchietti di rame ecc.

Una statua marmorea, acefala, fu recuperata nella via Venti Settembre (Regione VI), tra i muri di un'antica camera con pareti laterizie rivestite di grosso intonaco dipinto. Rappresenta una figura di donna vestita di lunga tunica e coperta di ampio manto che ricade dalla spalla sinistra lungo il fianco. Insiste sulla gamba destra e porta la sinistra, leggermente piegata, in avanti.

Nella via Veneto (Regione VII) è stato raccolto un altro pezzo della condottura plumbea recante il sigillo coi nomi dell'imperatore Vespasiano e del procuratore imperiale Callisto.

Regione I *(Latium et Campania)*

Una relazione del prof. E. Gabrici dà conto di varie importanti scoperte avvenute in Napoli durante i lavori di risanamento, dal 1898 a tutto il 1899, delle quali ricorderemo le seguenti:

Nella via S. Bartolomeo, dove oggi si stende la via Nicola Amore, si rinvenne una lastra marmorea, appartenente a sarcofago cristiano, con rappresentanza del buon pastore e di Daniele nella fossa dei leoni. Al di sotto rimane parte del clipeo con entro le protomi dei due def

All'angolo formato dalla via S. Agnello dei Grassi e del vico Tesni tornò a luce una muraglia di opera quadrata, a blocchi di tufo, in cui deve riconoscersi un frammento delle antichissime mura di *Neapolis*, delle quali oggi si è perduta ogni traccia. Sul lato esterno sono incise, nella maggior parte dei blocchi, lettere dell'alfabeto greco, evidentemente segni di scalpellino.

Altro tratto delle stesse mura apparve presso il rettifilo, in corrispondenza della traversa Luigi Palmieri, ed un terzo tratto verso la via Antonio Tari.

Resti di simile costruzione si trovarono altresì nella piazzetta di S. Maria della Moneta e nella via S. Severino.

Traccie di edifici privati con muri di reticolato, intonacati, si riconobbero nella stessa via di S. Severino. Eranvi anche pavimenti a mosaico, l'uno con tesselli neri e bianchi e fascia attorno; l'altro pure a tesselle bianche e nere e fascia attorno.

Altro edificio in reticolato fu rinvenuto nella piazza S. Rosa ai Tintori. Non mancarono frammenti di intonaco dipinto.

La relazione del prof. Gabrici termina con un diligente studio sulla topografia di *Neapolis* greco-romana, in base ai vari avanzi delle mura tornati a luce in seguito ai lavori di risanamento della città.

Regione III *(Lucania et Bruttii).*

A Pisticci, nel *borgo nuovo* e precisamente nell'area dove fino al 1866 fu il giardino del soppresso Monastero dei Minori Osservanti, tornarono in luce tre tombe antiche con corredo di ceramiche. Una di esse era formata a grande cassa di tegolini fittili; le altre due erano a fossa scavata semplicemente nel terreno alluvionale.

Nella prima tomba contenevasi un'anfora a figure rosse, con rappresentanza di scena domestica e di rabdoforo di fronte ad un giovane (efebo) dietro cui sta un altro efebo.

E' importante un cratere, a figure rosse, con scena bacchica: due sileni cioè, in atto di correre verso una Menade recante un tirso.

Nella seconda tomba trovaronsi: una hydria con scena di Peleo perseguitante Tetide. Un cratere con scena bacchica ed un vasetto a decorazione geometrica.

Tomba terza. Anfora a colonnette, con Bacco su di un mulo preceduto da un Sileno e seguito da una Menade. Nell'altro lato: rappresentanza di Efebi; quattro tazze a decorazione geometrica ed altri vasi di secondaria importanza.

Note bibliografiche

Codice diplomatico dantesco, a cura di G. L. Passerini e Guido Biagi.

E' il sesto fascicolo di questa pubblicazione veramente memorabile, intorno alla vita e alla famiglia di Dante. Essa pubblica ora notizie e documenti relativi ad uno degli episodi più gravi della vita politica del nostro maggior poeta, cioè l'adunanza del giorno 8 giugno 1302 nel coro dell'Abbazia di S. Godenzo, in Val di Sieve.

Qui ribelli e fuorusciti si radunarono per tentare il riacquisto della patria perduta, muovendo guerra al comune guelfo nero; tra i capi fu Dante Alighieri, che forse da quel giorno comprese come poco ci fosse da contare sopra *la compagnia malvagia e scempia* dei suoi malevoli compagni di esilio.

Il documento, già noto agli studiosi di Dante, è qui riprodotto nel testo per fototipia, e trascritto con quella esattezza che ormai è comune in tutte le opere del Passerini e del Biagi.

Il fascicolo riproduce inoltre da recenti fotografie il castello e la chiesa e una epigrafe che rammenta la dimora di Federico Barbarossa in un castello degli Ubaldini: inoltre antiche miniature di un codice Chigiano in cui è narrata la presa della Lastra e del castello di Monteaccianico.

Non ci sono parole di elogio sufficienti, sia per il metodo, sia per l'importanza di questa pubblicazione; chi studia può soltanto deplorare che i fascicoli ne escano a intervalli troppo ampi; ma pur troppo siamo in Italia, e gli studiosi nostri non sono troppo ricchi, nè le ricerche erudite degnamente compensate.

Storia dell'arte, a cura di Giuseppe Lipparini con prefazione di Enrico Panzacchi, riccamente illustrata. Firenze, Barbera, editore.

Un volume che in discreto spazio racchiudesse la storia dell'arte nel mondo occidentale, dopo accenni all'arte dell'antico Oriente e della Grecia, mancava tuttora.

Il Lipparini, egregio studioso di notevole sentimento artistico, ha voluto riparare a tale lacuna: da ciò i pregi e i difetti di questo suo libro.

Sbrighiamoci ad accennare i difetti che sono una soverchia aridità, per cui talune pagine si presentano come un catalogo di nomi, di paesi, di date e di opere d'arte; inoltre la necessità di essere troppo generico rispetto a qualche artista, sia italiano, che straniero, di quelli che più meritano d'esser conosciuti ed apprezzati; aggiungiamo la scarsezza della bibliografia, che ormai è una necessità anche nelle opere più elementari.

Invece è lavoro lodevolissimo per l'ampia erudizione, sicura con cui il Lipparini ha potuto sintetizzare le epoche e aggruppare gli artisti che ne hanno lasciate le caratteristiche maggiori.

La parte relativa al Rinascimento e all'età d'oro in Italia e in Europa è tracciata egregiamente con precisione di linee e senza dimenticanze troppo stridenti. Breve e abbastanza efficace il capitolo sull'arte moderna, se nonchè ci sarebbe piaciuta maggiormente svolta l'opera del Morelli e del Favretto e forse anche dell'Hayez e del Segantini.

Ma tutto non si può ottenere ed è già molto avere un buon libro di consultazione sicura.

La giustizia che diverte: tribunali umoristici di Giovanni Saragat (Togarasa), Casa Editrice Nazionale, Roma.

Il titolo dice il libro. E' la raccolta di una serie di profili e scenette che si svolgono innanzi ai giudici, e specialmente nei tribunali minori, dove vanno a cascare i più curiosi tipi d'accusati e d'accusatori.

Può darsi che tutti gli aneddoti e personaggi siano studiati dal vero: certamente il più di queste pagine fa sorridere, benchè talune inducano tal volta a pensare se la giustizia rimanga sempre in quell'ambiente ideale che noi vorremmo.

Basta: non vogliamo fare una recensione malinconica, per un libro che si legge con diletto.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 contiene:

Leggi riflettenti, rispettivamente: convenzione per l'acquisto dell'Archivio Muratoriano; disposizioni riguardanti l'alienazione delle armi modello 1870-87 e dei materiali di cui all'articolo 5 della legge 5 maggio 1901; ricostruzione dei palazzi delle RR. Rappresentanze Italiane in Cina; approvazioni di maggiori assegnazioni per spese della spedizione nell'Estremo Oriente — Ordinanza di Sanità marittima — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min dell'Interno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 30, ore 16.5 — Il prefetto ha vietato urgentemente il passaggio dei trams sulla Piazza Roma in Monza, ove sorge il caratteristico edificio fatto costrurre dal Barbarossa per la sede del Comune, ed adibito ora come sede del Tribunale. Sono state riscontrate delle lesioni negli archi che sostengono il Campanile dell'Arengario. E' andata sul luogo una Commissione di tecnici.

— Nel carcere cellulare s'è ucciso, impiccandosi, quel Filippo Davasio contabile, da Casal Monferrato, che nel febbraio scorso sgozzò per gelosia la giovane moglie.

Napoli, 30 ore 17,25. — Un bel caso. Mustafà Alim Bey, segretario del Governatore di Smirne, trovandosi qui, fu derubato tempo fa di un ricco orologio e d'una catena d'oro e di L. 500 in oro. Iersera mentre stava fermo in via del Duomo ebbe da uno sconosciuto l'offerta d'un orologio in vendita per 100 lire. Con grande sorpresa riconobbe l'orologio suo. Contenendosi a stento per non farsi scoprire, dichiarò di consentire all'acquisto ed invitò lo sconosciuto a seguirlo in via Roma, volendo cambiare un biglietto da 1000 lire. Giunto alla Galleria fece arrestare il suo uomo. Questi fu riconosciuto per certo Carmine Celio. Confessò che in casa teneva anche la catena del turco!

— L'ing. Martino Gianola da Ivrea, disperato per una malattia incurabile, s'è ucciso recidendosi completamente la gola con un rasoio.

Livorno, 30, ore 17,25. — *(Salve)* — Gli allievi della R. Accademia Navale sono ritornati dalla licenza e si sono imbarcati sulla *Vespucci* e sulla *Curtatone*. Il principe Ferdinando di Savoia è arrivato alle 9,40 e s'è imbarcato sulla *Vespucci*.

Stasera all'Eden spettacolo di gala in onore degli allievi partenti. V'interverranno tutte le autorità.

La Divisione d'istruzione partirà la mattina del 1° agosto.

Milano, 30. — Presso Musocco un uomo s'è fatto stritolare da un tram elettrico della linea Milano-Varese. Da alcune carte trovategli indosso sembrerebbe che egli fosse certo Moregalli.

Alessandria, 30, ore 16.50. — Si ha da Asti: Continuano il panico per la truffa colossale della Cassa di Risparmio e l'affollamento dei correntisti agli sportelli. In tre giorni sono state ritirate L. 1.588,524, somma rappresentata in gran parte da libretti dei contadini della città e dei paesi vicini.

Il direttore e il segretario dell'Istituto sono stati sospesi: gli altri impiegati sono stati licenziati per il 1° novembre.

Il fondo della riserva basta a reintegrare il patrimonio dell'Istituto.

L'impiegato Augusto Foà aveva fatto tutta una serie di scritture false per appropriarsi il danaro. Il cassiere aveva la cattiva abitudine di allontanarsi spesso e di farsi sostituire da un altro impiegato.

Dopo la ruina della Torre di San Marco.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Venezia, 30, ore 16.50. — Tra le macerie sono state ritrovate oggi le altre due statue in bronzo di *Minerva* e di *Apollo* che ornavano la Loggetta del Sansovino.

Di quella lo scudo è staccato e l'elmo spezzato, ma in modo che si può riparare; di questo le gambe sono troncate, il braccio sinistro è spezzato in più parti, il destro danneggiato, la testa troncata e il drappeggiamento rotto.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 30. — Ieri furono caricati in questo porto 836 carri, di cui 414 di carbone per i privati e 135 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 203, dei quali 132 per imbarco.

Elezioni amministrative.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Fabriano, 28. *(O.)* — A complemento dell'ultima mia vi confermo che l'esito delle elezioni di domenica scorsa fu favorevole ai monarchici; ma, contrariamente alle previsioni, l'ultima sezione ha spostato l'ordine tra i riusciti.

I voti riportati da ciascuno sono: cav. F. Malvaioli 711, avv. comm. Marcellini 776, avv. cav. P. Monicelli 712.

La rivincita dell'on. Di Broglio.

Servizio speciale del *Popolo R mano*

Treviso, 28. — *(X. Y.)* — La cittadinanza è festante per l'elezione quasi plebiscitaria dell'on. Di Broglio a consigliere provinciale del II mandamento.

Così si è data una meritata lezione a quei di Castelfranco Veneto, che fecero soccombere nelle ultime elezioni il presidente del nostro Consiglio provinciale.

Dalle Marche.

Pesaro, 29. — *(A. V.)* — Una questione tiene agitata la nostra città: quella del Liceo Rossini, circa i soliti saggi annuali degli alunni, e specialmente di quelli che debbono essere licenziati, e che allo stato delle cose, dovranno attendere il novembre. Tutto questo perchè non si è voluto spendere 2000 lire, mentre se ne spesero 5000 per le pitture del salone dei concerti.

Meno 5 o 6 studenti che si erano sottomessi a domandare l'esame, gli altri, che sono 140, si mantengono uniti e dopo l'agitazione fatta non vogliono domandare se non quanto è stabilito dallo statuto del Liceo e dal relativo regolamento.

— Dei nuovi consiglieri eletti, 16 sono della maggioranza e 14 della minoranza. Ciò fa temere una possibile venuta di un Commissario regio, a meno che non vi sia persona arrendevole e conciliante che sia eletto sindaco di comune accordo, per evitare così una spesa che va a carico dei contribuenti.

— Oggi il Municipio ha ricordato la triste data con un manifesto e la Giunta ha deposta una corona sulla lapide che ricorda il Re Umberto.

Il Circolo Monarchico anticlericale ha pubblicato apposito manifesto. Si credeva che l'Unione Popolare Monarchica, che tanta parte prese alla dimostrazione di due anni fa, avrebbe invitato i soci a deporre una corona; ma invece si è limitata ad un cartello-effemeride, col quale si ricorda il 29 luglio!

— La stagione balneare procede benissimo, solo manca un po' di vita. Vi basti dire che alla prima festa di ballo intervennero 7 persone, che si divertirono ad udire i ballabili.

Eppure piattaforma e spiaggia sono sempre popolate di belle ed eleganti signore e signorine. Ve ne indico alcune:

Le Agabiti, l'Antona con la figliuola, l'Artazù, la Bacovschy, la Baldelli, la Beldraghi, la Belli, la Belli-Lomasti, la Botticelli, le Clavari, la De Marco, la distinta arpista, la Del Corona di Firenze, la De Sabbato, la Fares, la Gaudenzi, la Grossi, la Macchia, la Marfori, la Niccolini, l'Oliva, la Paoletti, le Periani, la Peroni, le Procacci, le Recchi, le Stramucci, la Ferri, la Frontali, la Palazzi, la Piazzi, la Castaldini, la Casati, la Sponza, la Tassoni vedova Rinolfi, la Battaglini, la Tesei, che è sulla via di diventare una buona artista di canto, la principessa Castelbarco Albani con la famiglia, la Baratoff-Vernarecci con la cognata e tante e tante altre.

— E' sorta una nuova Società, lo « Sport-Club », che ha per presidente il pittore cav. Ferri e segretario il rag. Lomasti, i quali si sono messi corpo ed anima per darle lunga vita.

Domenica s'inaugurerà il nuovo bellissimo Ippodromo Adriatico, con corse e premi fino a L. *6000*. Non vi posso dire di più, perchè il Comitato non mi ha inviato il programma.

E' stata aperta una *mostra-concorso di aratri e attrezzi agricoli*, ed anche di questa non posso dirvi nulla per la stessa ragione.

— Stamane alle 11 e 3/4, nel camerino n. 22 dalla parte destra dello Stabilimento balneario, certo Valeriano Briganti, possidente e negoziante di Saltara, s'è ucciso con un colpo di rivoltella nella bocca. Il prof. Sciamanna, assistito dal Solazzi, ne ha constatata la morte. Il suicida ha lasciato una lettera all'indirizzo del cognato Tullio Cinotti, nella quale pare dichiari il motivo: dissesti finanziari. Lascia due figlie.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Spezia, 29. — Finito lo sciopero dei contadini e dei lattai, appare sull'orizzonte quello dei macellai, i quali si lagnano perchè il dazio sulle carni fu aumentato.

Reggio Calabria, 29 — La questione dei fornai è stata risoluta. Così gli operai hanno ripreso il lavoro.

Rimini, 29 — Lo sciopero dei cocchieri da nolo è finito, avendo la Giunta Comunale fatto loro alcune concessioni.

Modena, 29 — La popolazione di Lama Mocogno ha fatto oggi una imponente dimostrazione contro le proposte di vincolo forestale che una Commissione nominata dal Comitato Forestale di Modena deve esaminare in questi giorni. Essa è decisa ad opporsi con tutti i mezzi legali a che s'aumenti ancora il terreno soggetto al vincolo forestale.

Udine, 29 — Nello Stabilimento Amman in Pordenone scioperarono 200 tessitrici perchè si tentava di diminuire i salari.

Qui hanno scioperato tutte le operaie della Filanda Patarotta, per protestare contro alcune modificazioni al regolamento.

Ravenna, 30 — L'agitazione dei contadini si fa sempre più viva, tanto che oggi si sono rifiutati di estrarre le barbabietole fino a che i proprietarii non abbiano accettato il nuovo patto colonico proposto dalla Fratellanza o, quanto meno, fino a che non trattino con i rappresentanti di questa. I proprietarii dal canto loro si dicono determinati a non concedere nè l'una cosa nè l'altra. L'urto è imminente, poichè i contratti dei proprietarii con gli zuccherifici stabiliscono che la consegna delle barbabietole debba incominciare fra pochissimi giorni.

All'estero.

(S) **Trieste,** 30. — Oggi due maniscalchi scioperanti sono stati arrestati, perchè uno di essi minacciava con una rivoltella carica i compagni che lavoravano.

Lo sciopero dei caffettieri è stazionario.

Alcuni proprietari di caffè hanno fatto venire camerieri da Venezia e da Padova.

Gli esercizi pubblici sono sorvegliati da agenti di pubblica sicurezza.

Leopoli, 30 — Da alcuni giorni i contadini di una estesa zona di un distretto della Galizia si sono posti in isciopero, attaccando quelli che lavorano.

La cavalleria li caricò e ne ferì quattro. Anche in altri distretti gli scioperanti costrinsero i compagni ad abbandonare il lavoro.

Sono state inviate truppe sui luoghi dei disordini.

Bagni e Villeggiature.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.)

Paliano, 29. — *(Paulus).* — Venuto qui a passare due giorni, ho trovato una simpatica colonia villeggiante, che nella amena posizione del luogo, e nel suo clima eccellente trova un vero sollievo agli ardori della Capitale, ed in liete brigate da mane a sera trascorre le ore in gite ed in divertimenti svariati.

Fra le gite presentano grande attrattiva quelle di Olevano, del Piglio, di Anagni, delle celebri fonti di Fiuggi, e quella del monte Scalambra (1406 m.), eseguita sabato scorso da un gruppo di arditi giovanotti con entusiasmo veramente alpinistico.

Ogni sera poi la compagnia Riccardi offre al teatro due ore di liete produzioni abilmente eseguite.

Alcuni nomi: l'avv. Pizzirani con la gentile sua signora, la sig.na Sterbini, il cav. Caputo, le famiglie Ronzi e Singer, Navone, la signora Caputo, la famiglia Tucci, ecc. ecc.

Per la speciale solerzia del sindaco D'Ottavi l'anno venturo il paese avrà l'acqua potabile e la luce elettrica, due opere d'igiene e di comodo grande, che renderanno il luogo maggiormente attraente.

Un nostro abbonato ci scrive da **Anzio**:

Questo ameno paese che ogni anno è più ampliato ed abbellito, specialmente per iniziativa dei romani che vi si fanno costruire palazzine e villini, è purtroppo trascurato da chi ha il dovere di invigilare sui pubblici servizi.

Infatti, la piazza della Stazione e tutte le vie adiacenti che conducono al mare ed ai diversi Stabilimenti balneari sono quasi impraticabili. Oltre le buche ed i ciottoli vi è uno strato di polverone finissimo tenuto sempre in movimento dal vento. Dalla Stazione si giunge allo Stabilimento Chiapperi in modo compassionevole. Francamente, chi è a capo del paese mostra di non sapere tutelare gli interessi dei suoi amministrati che vivono quasi tutti della villeggiatura, mentre manca ai doveri d'ospitalità verso i forestieri che qui convengono numerosi attratti dalle bellezze naturali dei luoghi.

Drammi di terra e di mare

Il caldo in Spagna.

(S) **Madrid,** 30. — A Siviglia il caldo è straordinario: 49 gradi al sole e 40 all'ombra.

Collisione in mare.

(S) **Singapore,** 30. — In seguito ad una collisione avvenuta presso la penisola di Malacca fra le navi « Principe Alessandro » e « Bankinguen » quella è colata a fondo. Sono perite 40 persone.

Terremoto.

(S) **Lisbona,** 30. — Una scossa di terremoto che non ha cagionato danni è stata avvertita nel Portogallo, leggiera nell'interno, più forte sul litorale.

Teatri ed Arte

Drammatica. — L'attrice Miss Nance O' Neill aprirà l'Adelphi Theatre di Londra il 1° settembre con una nuova versione inglese del dramma *Heimat* di Sudermann.

Questa versione, che come le precedenti inglesi, francesi e italiane si intitola *Magda*, fu scritta da un giovane americano, studente a Heidelberg, di nome Winslow, e fu rappresentata per la prima volta quattro anni or sono dalla stessa Miss O' Neill a Minneapolis negli Stati Uniti d'America.

Seguirà poi una versione inglese del dramma storico di Giacometti *Elisabetta, Regina d'Inghilterra*, che, come è noto, fu scritto per la Ristori. Il traduttore è un sig. Parr.

— Il drammaturgo francese Capus trovasi ora nella sua proprietà di Vernon, dove dà l'ultima mano alle due produzioni promesse per la stagione prossima. La prima si intitola *Vagabonda* e sarà data in ottobre alla Renaissance, come lavoro di riapertura; la seconda è destinata alle Variétés, dove sarà rappresentata più tardi.

Lirica — Il signor Gailhard, direttore dell'Opéra di Parigi, ha scritturato per l'ottobre e il novembre venturi il tenore Van Dyck, il quale canterà nel *Tannhäuser*, nel *Lohengrin* e nella *Walkyria*.

— Il Festival musicale di Bayreuth si è aperto con una eccellente rappresentazione del *Vascello Fantasma (Der Fliegender Hollander)* sotto la direzione del maestro Mottl.

Per la circostanza fu ristampato in *fac simile* il programma della prima rappresentazione dell'opera, data al Teatro Reale dell'Opéra di Dresda il 2 gennaio del 1843.

— Il principe Ferdinando di Baviera, che è un distinto musicista, ha scritto un'opera sopra un libretto fornitogli da *Carmen Sylva* (la Regina di Rumania) la quale verrà rappresentata durante la prossima stagione a Monaco di Baviera.

Arte. — Lo scultore greco Lazzaro Sochos, allievo di Antonino Mercié, ha terminato la statua del generale Theodoros Colocotronis, uno degli eroi della guerra dell'indipendenza della Grecia. Il generale è rappresentato a cavallo: il piedestallo che lo sostiene è ornato di quattro bassorilievi rappresentanti le principali fasi della vita dell'eroe.

L'insieme del monumento, che sorgerà su una delle più belle piazze di Atene, sarà alto circa 10 metri.

La statua è stata fusa ultimamente a Parigi.

Necrologio. — Il pittore disegnatore Alfredo Choubrac è morto. Era nato 50 anni fa a Montmartre. Compiuti gli studii classici all'Accademia delle Belle Arti, si era dato alle illustrazioni parigine e alle decorazioni e ai costumi teatrali.

Pubblicazioni — Il m. Tonizzo ha pubblicato per i tipi della Casa E. van den Eorenbeemt la sua collezione didattica, composta su versi di G. Rubbai e Sante Angelini, insegnanti nelle scuole municipali di Roma. La collezione comprende quattro cori intitolati così: *Un saluto al Re, I fanciulli italiani alla festa degli alberi, Il Canto degli Educatorii* e l'*Inno-marcia dei Ricreatorii popolari*. Il primo e l'ultimo vennero eseguiti con successo nella festa data, giorni sono, presso la Società ginnastica « Roma » dal Ricreatorio Umberto I. Sono semplici nella forma, logici nella condotta, e molto indicati al loro fine per la facilità di esecuzione ed hanno un carattere ben distinto ed una nobile ed efficace proprietà di stile.

Il sig. Tonizzo ha compiuta un opera non solo artistica, ma anche buona, civile e patriottica; laonde gli va data sincera lode.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 30. — *(Filipponi).* Ieri per iniziativa dell'Associazione monarchica si commemorò in un salone del palazzo Ginnetti la morte di Umberto I.

Il simpaticissimo oratore, prof. Giacomo De Juliis, presentato con acconcie parole dal presid. Bruto Melchiorri, trattenne con arte finissima e con stile smagliante per circa due ore il numeroso e scelto uditorio, facendo rivivere nel cuore di tutti l'immenso cordoglio che conturbò il cuore d'ogni italiano all'annunzio della tragedia.

Ritrasse il buon Re come monarca e come uomo, trascinando spesso l'uditorio dal più profondo dolore al legittimo sentimento di orgoglio nazionale per il risveglio delle giovani forze italiche. Passò dal Pantheon alle arti e alle scienze; da Monza al Polo Nord; dalle morbosità psichiche dei settari al telegrafo senza fili. Sciolse infine un inno alla libertà e al Governo liberale del giovane Re.

Il geniale oratore fu bene spesso interrotto da applausi.

Civitavecchia, 30. — Entro una vasca dello Stabilimento di Acque termali dette della *Ficoncella* fu rinvenuto il cadavere di un individuo che non è stato ancora identificato.

Il dott. Alessandri constatò che la morte era avvenuta per sincope.

Feste in Palestrina.

Programma dei divertimenti pubblici per la festa della Madonna della Pietà:

Sabato 2 agosto: sparo di mortari — Illuminazione a bengala dalla Porta del Sole alla Piazza Savvia;

Domenica 3: Salve di mortari — Messa cantata nella Chiesa delle Farnesiane — Tombola di L. 400 a beneficio del Conservatorio Franceschini — Illuminazione fantastica lungo la via della Porta del Sole — Fuoco artificiale.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Processo Palizzolo.

Il verdetto e la condanna.

(S) **Bologna,** 31. — Il giury si ritirò alle ore 21,45 e rientrò alle 22,45. Per l'omicidio Miceli ritenne colpevoli Trapani e Palizzolo a maggioranza di sette voti con le circostanze attenuanti. Per l'omicidio Notarbartolo ritenne colpevoli Fontana e Palizzolo con premeditazione e con le circostanze attenuanti.

La Corte d'Assisie condannò Palizzolo, Trapani e Fontana a trent'anni di reclusione.

Corte d'Assise di Cuneo.

Una tragedia in famiglia.

Cuneo, 29. — *(Nostra corrisp.).* — A complemento della mia lettera informativa sul processo contro il giovane Basso che ferì lo zio Rabagliati per vendicare l'onore della famiglia e contro il Rabagliati per stupro violento, vi comunico la sentenza della Corte di assise.

Il Basso è stato assoluto; il Rabagliati, colpevole del reato ascrittogli, ma senza l'aggravante di abuso di autorità dipendente dalle relazioni domestiche, è stato condannato alla reclusione per 4 anni, 10 mesi e 10 giorni e al risarcimento dei danni verso la P. C.

Tribunale di Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 30, ore 18,15. — *(Aldo).* — La marchesina Laura Gropallo percorreva un giorno in bicicletta lo stradone di Nervi ed era seguita da un suo cagnolino.

Questo, abbaiando, spaventò talmente una bambina di nome Cesira Corsanego, ch'ella ne fu malata lungamente.

Contro la Gropallo fu iniziato procedimento penale.

Al dibattimento, che s'è svolto dinanzi al Tribunale, ha partecipato una legione di avvocati dei più celebri ed ha assistito una grande folla.

Dopo lunghe discussioni il P. M. ritirò l'accusa e chiese che si dichiarasse il *non luogo* per inesistenza di reato. Il Tribunale non fu dello stesso parere e condannò la marchesina alla multa di 20 lire ed al risarcimento dei danni verso la P. C.

La Gropallo ha appellato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 31 Luglio 1902 — S. Ignazio.

Leva il Sole alle ore 5.3 m. — Tramonta alle 7,29 s.
Leva la Luna alle ore 1,22 s. — Tramonta alle 4,18 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

30 luglio ore 15.

Europa: pressione massima 769 al Nord-ovest della Francia e in Baviera, minima 755 sulla Scandinavia e Finlandia.

Italia 24 ore: barometro disceso in val Padana, salito altrove fino tre mm. in Basilicata; temperatura irregolarmente variata al Nord, centro e Sardegna, quasi ovunque diminuita altrove; venti prevalentemente forti e settentrionali.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto in val Padana, sereno altrove.

Barometro: massimo intorno a 768 lungo la catena alpina, minimo intorno a 764 lungo le coste Joniche.

Probabilità: ancora venti prevalentemente settentrionali; cielo vario al Nord e centro con qualche pioggia e temporale, sereno altrove.

Temperature massime del 30 Luglio.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	32.9
Aquila	23.2	Firenze	23.0	Pavia	28.6
Bari	26.3	Messina	31.6	Reggio Cal.	29.0
Bologna	25.0	Milano	32.0	Torino	24.8
Cagliari	31.0	Napoli	31.3	Udine	25.5

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	24.3	Costantinopoli	23.2	Pietroburgo	13.1
Algeri	—	Londra	—	Sofia	15.4
Amburgo	13.4	Madrid	22.2	Trieste	21.1
Atene	26.7	Nizza	23.1	Vienna	13.8
Budapest	15.8	Parigi	15.1	Zurigo	15.4

Monoverbo.

nTn T

Spiegazione del Passatempo precedente:
FASTI-DIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 26 LUGLIO.

Benedetti Dante impiegato con Saporito Elvira
Ferdinandi Alessandro bracciante con Aringoli Maria
Aringoli Paolo bracciante con Cerrito Maria Vincenza
Federici Umberto litografo con Ioncoli Rosa
Caselli Amos insegnante con Ranaldi Bianca
Baiocchi Paolo cocchiere con Santiloci Assunta
Sordo Gaetano stagnaio con Ferrucci Celeste
Ermini Remo facchino con Eustacchi Altavilla
Crosa Emanuele pubblicista con Calò Ester
Agri Luigi cameriere con Tiberi Maria
Saliola Giovanni Luigi facchino con Pimpinicchi Armida
Pimpinicchi Inaco impiegato con Luvisi Anna
Iacobini Giacomo possidente con Rotondo Francesca

MATRIMONI del 27 LUGLIO.

Fiaretti Gaetano stagnaio con Bacciardi Clelia
Ferretti Gustavo pensionato con Alvi Emma
Sestini Aristide fabbro con Bacci Amelia
Urbani Giuseppe meccanico con Vittori Mariannina
Moffaccini Vincenzo muratore con Mosciatti Alessia
Cipolla Amilcare commesso con Venturi Ersilia
Testori Renzo studente con De Paoli Giuseppa
Patassini Ulisse scalpellino con Cerocci Margherita
Dolci Giovanni pollaiuolo con Panunzi Maria
Polidori Agostino spazzino con Pizzale Maria
Cacciamani Paolo commesso con Fiorucci Palmina
Restivo Michele vetturino con Bazoffi Maria
Cammani Ernesto frenatore con Desideri Maria
Seganti Luigi impiegato con Chiostri Apollonia

Martedì 29 corr., alle 13 spegnevasi serenamente in Frascati in età di anni 85 il

Cav. Salvatore Mosca

già Colonnello nell'esercito Pontificio.

Munito di tutti i religiosi conforti passava a cogliere nella vita eterna il premio dovuto ai suoi meriti e alle sue cristiane virtù.

Vive condoglianze alla sua famiglia ed al genero sig. Enrico Filiziani, direttore della *Vera Roma.*

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amministrazione sono aperti dalle ore 9 alle 18.
Dopo le 18 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Messina. - 19 agosto. Sistemazione della piazza Cava lotti. Prez. L. 58,000.

Città di Torino. - 16 agosto. Provvista di legna da ardere 11,000 quint. in 3 lotti. Base d'asta L. 3,70 il quint.

Sports

Ciclismo — *La Forza e Coraggio a Subiaco.* — Domenica, 3 agosto, la « Forza e Coraggio » farà una gita ciclistica a Subiaco. L'appuntamento è alle ore 4 a porta San Lorenzo.

Avrà pure luogo una corsa sociale sullo stesso percorso - Km. 69 - coi seguenti premi: 1° arrivato medaglia d'oro, dono di Subiaco - 2° id. medaglia d'argento grande - 3° id. d'argento media. Agli arrivati in tempo massimo, ore 2.30, medaglia di bronzo. Le inscrizioni, L. 1, si ricevono a tutto sabato sera in via Belisario n. 15-A.

— *Corsa nazionale XX Settembre* — Il Comitato esecutivo per questa grande corsa di 460 chilometri, indetta dalla « Forza e Coraggio, » libera a tutti i dilettanti soci di Società sportive italiane, presieduto dal cav. Carlo Stacchini, sta studiando i mezzi più adatti perchè la grande manifestazione sportiva sia degna di Roma. Ha già nominato il Comitato d'onore ed ha aperto le sottoscrizioni per i premi, che saranno rilevantissimi.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 31,0 — Minimo 19,8.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette le solite udienze di Curia.

— Ieri il Papa ricevette i cardinali Gotti, Vincenzo Vannutelli, Di Pietro, Agliardi e Ferrata.

Quindi ricevette il padre Grannam professore di S. Scrittura nella Università di Washington, ed il rev. Augusto Husson, degli oblati, procuratore delle missioni di Athabaskaw-Machensie.

L'offerta della targa d'onore. — Ieri il Ministro Baccelli ricevette al Ministero di agricoltura il Comitato provinciale romano costituitosi per offrirgli una targa d'onore, ricordo per la scoperta della cura contro l'afta epizootica.

Il Comitato era rappresentato dal presidente principe di Rossano Felice Borghese, da Menotti Garibaldi, comm. Jacovacci, ing. De Angelis, Vannisanti, Salustri-Galli, Vettori-Sorbolunghi, Casciani, cav. Poggi, cav. Ranucci.

Al Comitato si associarono il direttore generale comm. Siemoni, i capi divisione Pasqui, Grisolia, Magaldi, Calligari e l'ispettore Desideri.

Erano presenti all'offerta il comm. Nazari ed il cav. Brucchietti del gabinetto del Ministro.

Il principe di Rossano presentò al prof. Baccelli la targa d'onore, dicendo che quest'offerta era l'omaggio della stima e dell'affetto che per lui nutrono i suoi concittadini, ed in memoria della felice applicazione del sistema della cura endovenosa alla malattia dei bovini.

Insieme alla targa presentò un album artisticamente rilegato dal Casciani contenente le firme dei sottoscrittori.

L'on. Baccelli apparve visibilmente commosso dalla dimostrazione e cominciando dal ringraziare i suoi concittadini dell'offerta, ricordò che dalla recente pubblicazione del dott. Loriga appariscono certi e sicuri i risultati della cura, circa la quale il suo animo si sente pienamente tranquillo.

Aggiunse nobili parole Menotti Garibaldi, cui il prof. Baccelli stringendo la mano disse: « Sei un eroe e degno figlio di un eroe ».

Il principe di Rossano consegnò lettere e telegrammi di scusa per assenza del principe Doria, del principe Torlonia, del Sindaco di Roma, del presidente della Camera di commercio, del duca Torlonia e di altri membri del Comitato.

L'on. Baccelli stringendo a tutti la mano espresse viva la riconoscenza per l'attestazione fattagli.

La targa è così composta: Sopra una base a tre gradini di pietra dura, il terzo dei quali di lapislazzolo, poggia un rettangolo di argento pieno che ha ai quattro lati rilievi allegorici all'agricoltura ed all'allevamento degli animali bovini, su questo rettangolo è infissa la targa pure di argento pieno su perno girevole.

Da un lato della targa è rilevato un quadretto rappresentante l'on. Baccelli seduto presso il suo tavolo da studio, vicino ad una finestra, prospiciente la campagna romana coi suoi acquedotti e mandre di bovini pascolanti: nel basso c'è lo stemma di Roma e la parola Eureka; vicino al Baccelli sta in piedi la figura della Gloria, che gli pone in testa la corona di lauro.

Dall'altro lato è l'iscrizione a caratteri greci che letteralmente suona così:

« Immettendo arditamente alcuni farmachi nelle vene guari le mandre dei buoi, dimostrando vero il verso d'Omero « il medico è uomo superiore a molti altri ».

In complesso è un lavoro bene ideato ed eseguito e felicemente riuscito nella fusione. Il bozzetto è della signora Marcella Lancelot-Croce, che vinse il concorso.

Camera di commercio. — L'adunanza di ieri della Camera di commercio non avendo avuto luogo per mancanza di numero legale, è stata rinviata in seconda convocazione ad oggi, ore 9 ant., con lo stesso ordine del giorno.

R. Istituto di Belle Arti — L'Istituto di belle arti di Roma, per incarico del Ministero della P. I. rende noto agli artisti che l'inaugurazione dell'Esposizione universale di S.t Louis, è stata prorogata dal Governo degli S. U. d'America, al 30 aprile 1904.

Questo provvedimento fu dovuto prendere perchè l'impresa esigeva un periodo di preparazione ben più lungo di quello previsto, per poter essere in grado di accogliere ed ordinare degnamente i prodotti di quasi tutte le nazioni del mondo che accetteranno d'intervenire ufficialmente alla Mostra.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al cav. Vittorio Zeggio, commissario dell'Esposizione per l'Italia in via Tornabuoni 4, Firenze.

Tra l'Italia e l'Algeria. — La Camera di commercio comunica:

L'Agenzia Semler & Gerhardt partecipa che è stata stabilita una nuova linea di navigazione a vapore tra l'Italia e l'Algeria, la quale, partendo da Genova toccà i porti di Livorno (nel prossimo mese di agosto toccherà anche Napoli e Palermo) Barcellona, Tarragona, Valenza, Alicante, Oran, Algeri.

Presso la locale Camera di commercio è ostensibile l'orario preciso, nonchè l'elenco delle merci più comunemente esportate per l'Algeria.

Echi della commemorazione di Re Umberto. — L'Associazione nazionale fra gli ufficiali in congedo di terra e di mare, fu ieri rappresentata alla solenne commemorazione anniversaria di Re Umberto al Pantheon, dal presidente on. colonnello Galletti, dal consigliere colonnello Sarcinelli, dal tenente colonnello Segrè, e da parecchi altri ufficiali, consiglieri e soci, che assistettero alla sacra funzione insieme alle rappresentanze di Stato e alla diplomazia.

Alle ore 21 poi, nella sede sociale in via dei Lucchesi 25, palazzo Lazzeroni, in presenza dell'intiero consiglio e di altri soci, fu commemorato Re Umberto dal consigliere sottotenente avv. Gino Pierantoni con un elevato discorso.

Si decise quindi di cooperare in ogni miglior modo a quella opera di beneficenza ed a quel monumento che serviranno a perpetuare tangibilmente la memoria del compianto Re, ed occorrendo a prenderne l'iniziativa.

Il banchettissimo fra gli impiegati. — Si rammenta agli impiegati tutti, di qualsiasi categoria, che l'annunciato banchetto per solennizzare le vittorie riportate testè dalla classe e festeggiare coloro che vi contribuirono, avrà irrevocabilmente luogo sabato 2 agosto alle ore 21 precise al Pozzo di S. Patrizio fuori porta Pia.

Le tessere per intervenirvi si possono ritirare oltrechè presso i vari delegati nelle singole amministrazioni anche presso la Società fra gli impiegati all'Esedra di Termini.

Le iscrizioni si chiuderanno stasera.

La partenza del Marajah — Alle 21 di ieri partì da Roma, diretto all'Italia settentrionale, il *marajah* Kumar di Tagore.

Musei Preistorico e Kircheriano. — I Musei Preistorico e Kircheriano nei giorni festivi dei mesi di Agosto e Settembre saranno aperti al pubblico soltanto dalle ore otto alle ore tredici.

Società Ginnastica « Roma ». — Stasera alle 21 il solito trattenimento serale per soci e loro famiglie con programma di recitazione. Vi prenderanno parte la signora e le signorine Onorato ed i signori Pistoresi, Ferretti, Ferrarese, Bianchi, Allmenti e Onorato.

I biglietti si ritirino presso la Segreteria dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20, ovvero alla porta d'ingresso

Le gite ad Anzio e Nettuno — Le villeggiature pei Castelli Romani. — Fa veramente piacere il constatare che la popolazione di Roma di qualunque ceto, anzichè andare a cercare in lontane contrade il fresco, preferisce di stare in Roma, fare di tanto in tanto delle gite alle splendide spiaggie di Anzio, Nettuno e pei Castelli Romani oppure portare in villeggiatura le proprie famiglie in quei deliziosi colli laziali, ove l'aria è veramente balsamica, senza trascurare i propri interessi.

Domenica scorsa oltre tremila persone si recarono a Marino - C. Gandolfo - Albano - Genzano ed in Anzio e Nettuno, paesi questi tutti ove in quest'anno abbondano le villeggiature, in ispecial modo di famiglie aristocratiche: Albano è la sede più favorita da queste.

A proposito diamo una notizia che farà piacere ai villeggianti di Albano — Il primo treno da Albano a Roma a cominciare dal 4 agosto p. v. sarà posticipato, e partirà perciò alle ore 6,52 e arriverà a Roma alle ore 7.52.

Il « fernet » in Abissinia. — La ditta Fratelli Branca ebbe in questi giorni una nuova vittoria per la sua specialità *fernet-Branca*, sempre più apprezzata anche in lontani paesi. Re Menelik, con brevetto 1° giugno 1902, l'ha nominata fornitrice del governo del re d'Etiopia e di tutto l'Impero etiopico.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 28 luglio 1902.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti Guar.		Usciti Morte		Tot.	Rimasti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.		U.	D.	Tot.
S. Spirito	672	182	854	33	1	34	20	1	1	1	23	685	181	866
S. Antonio	135	261	396	8	5	13	2	2	1		5	140	264	404
S. Galla	153		153				1				1	152		152
S. Giovanni		538	538		21	23		13		4	17		539	559
S. Giaco	153	110	263	6	1	7	4	6			10	155	105	260
Consolaz.	78	30	108	2	3	5	1	2	1		8	69	31	100
S. Gallicano	98	133	231	1	2	3	1	2			3	93	138	231
	1280	1254	2534	50	35	85	33	26	3	5	67	1294	1258	2558

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 13 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al " Popolo Romano ,, chiamare il numero 1937.

L'estate al mare — La folla dei bagnanti — o semplicemente dei gitanti — aumenta sempre più sulle spiaggie marine.

La vita che vi si trascorre si fa sempre più attraente, deliziosa.

Se non si fa il bagno, si va a godere il fresco sulla piattaforma dello stabilimento per assistere al sempre affascinante spettacolo di tante bellezze femminine in acqua. (Non parliamo, per l'amor di Dio, degli uomini, che sono così brutti...!)

Le donne sono adorabili nei loro costumini neri, rossi, turchini, guarniti di pizzo, di gala, coi grandi colli di flanella bianca rovesciati alla marinara, e le corte maniche a buffi, e i capelli ondeggianti sulle spalle nivee, o imprigionati sulla testa da una cuffia o da una rete.

Alcune, sapendosi stupendamente modellate, vanno a sedersi a prora di una barca ferma al largo, per assistere al passaggio del vaporino. Oh, le belle creature! al solo vederle, i giovani si sentono invasi da ogni sorte di sentimenti... di matrimonio, di famiglia, di rigenerazione morale!

Viceversa, c'è nella barca un vecchio marinaro che fuma tranquillamente la pipa, indifferente davanti a tutta quella grazia di Dio.

Verso il mezzogiorno, per la solita faccenda del conte Ugolino, la rotonda o la spiaggia che sia si vuota, e tutti muovono più o meno frettolosamente verso lo spaghetto al sugo di pomodoro, o il risotto al brodetto.

All'ora del chilo, le strade si fanno deserte; si leggono i giornali, si prende il caffè, si fuma, osi dorme. Qualche volta, tra le ombre fresche e ospitali dei giardini, si avverton dei sussurri... Non tutti leggono i giornali, non tutti dormono...

L'amour est un oiseau rebelle.

Verso il tramonto si torna alla rotonda, o alla spiaggia; gli uomini sono in una toilette più dignitosa; le signore chiacchierano sotto le tende; i ragazzini fanno il diavolo a quattro sulla sabbia.

Così si va incontro al pranzo: ripetizione del solito tintinnio di bicchieri e di posate, con un'aggiunta d'allegria, quella dei lumi, che richiamano un esercito di farfalle: altre comitive pigliano il caffè al fresco; i sigari e le sigarette accesi brillano dovunque come tanti piccoli fuochi fatui.

Seguono le passeggiate lungo la marina al chiaro di luna: lo spettacolo è un incanto...

Altrove si giuoca; altrove si gode l'intimità di una stanzetta tranquilla; s'intravedono sulle vetriate e sulle cortine ombre bizzarre: si sentono voci vaghe, lievi, confuse col mormorio delle onde che battono sulla riva...

Poi l'alto silenzio della notte, interrotto talvolta dal fischio della locomotiva; sono treni che passano, o treni in manovra. Anche i pescatori riposano, per svegliarsi un po' prima del sole...

Pro Sabina. — Iersera i Sabini residenti in Roma offrirono all'avv. Giovanni Amici, presidente del *Pro Sabina*, un banchetto nel *Ristorante Bocale*, presso la Chiesa Nuova, per la sua elezione a consigliere provinciale. Una lunghissima tavola affollata di commensali, faceva capo a quella d'onore.

Don Sisto Fiori, intelligente e simpatica figura di sacerdote, comunicò le adesioni degli avvocati Mazza e Pozzi, di Carlo Guaidi sindaco di Rocca Sinibalda, di Lello Soria, dell'avv. Pietro Filesi; pronunciò quindi un forbito, toccante discorso, inneggiando alla fratellanza dei Sabini, elogiando l'avv. Amici che ha sempre dato tutta l'opera sua alla città natia e ai concittadini, e così ora saprà far valere i nostri diritti nel Consiglio provinciale sorvegliando i dormienti. Abbiamo molti giovani che emigrano perchè non trovano pane, e tutto ciò lo dobbiamo alla nostra apatia (Applausi).

Il prof. Giuseppe Brucchietti, a nome del Collegio Sabino di cui è presidente, si rallegrò con l'Amici, combattuto così accanitamente anche da chi avrebbe dovuto sostenerlo e gli fece gli auguri più cordiali. *(Applausi)*.

Parlarono poi, altrettanto applauditi, Augusto Severini segretario del Ricreatorio « Giuseppe Zanardelli, » Cesare Ramadori, Cesare Berardi, che ebbe parole pepate per l'on. Raccuini, Luigi De Petris, vicepresidente dell'Associazione tra gli Umbro-Sabini, Giovanni Janni, noto e reputato impresario di opere pubbliche, Enrico Botti presidente della Cooperativa tra i cappellai.

Si alzò quindi l'avv. Giovanni Amici, e fece uno splendido discorso dettato dal cuore; ringraziò della manifestazione, promettendo di corrispondere sempre come meglio potrà alla fiducia degli elettori, dei quali invocò il controllo costante e i consigli. *(Applausi vivissimi)*.

La lieta riunione si chiuse con altri brindisi augurali, e riuscì come meglio non si poteva desiderare per merito della solerte Commissione composta di don Sisto Fiori, Cesare Berardi, Arcangelo Tancioni e Giuseppe Fiori.

La suicida in via delle Muratte — La cucitrice di bianco Elvira Mannarelli di anni 16 romana, abitante in via San Giovanni 109, ieri mattina alle 10 si recò nello stabile in via delle Muratte 16, e salita all'ultimo piano si gettò nella tromba delle scale.

Cadde sul pianerottolo del secondo piano.

Trasportata all'ospedale di San Giacomo, i medici le riscontrarono contusioni multiple e commozione viscerale, riservandosi il giudizio.

Elvira dichiarò di essersi decisa a darsi la morte perchè col meschino guadagno del suo mestiere e quello dei fratelli, non potevano tirare innanzi la vita onestamente.

Il negoziante fornaio Alfredo Corbò, che abita in quello stabile al secondo piano, fu il primo a prestarle soccorso, avvertendo una guardia che la trasportò allo ospedale.

La ragazza non era conosciuta da nessuno di quella casa.

Il suicida al Gianicolo. — Verso le 11 presso il villino Colonna di Stigliano, alla salita che va al Gianicolo, il pirotecnico Giuseppe Raguzzi d'anni 19 romano, si esplodeva un colpo di rivoltella al petto. Accorsero la guardia di città Bilancetti Carlo, l'operaio Tofani Giuseppe ed il bersagliere Giulio Rotelli, lo trasportarono con una vettura a Santo Spirito. Il proiettile era uscito dalla schiena. I medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Il suicida lavorava presso i fratelli Papi pirotecnici e da vario tempo soffriva di nevrastenia. In una lettera diretta al fratello Temistocle, abitante in via Parione 15, scriveva di essersi suicidato perchè, malato, era stanco di vivere.

Abita in via Napoleone III, 43, e la rivoltella nuova di calibro 7 l'aveva comprata la mattina da un armiere.

Il suicida all'Albero Bello. — All'Albero Bello, il garzone di drogheria Alfredo Gandolfi, di anni 18, romano, essendo stato licenziato dal padrone Giuseppe Rosati, tentava suicidarsi gettandosi nel Tevere.

Il barcaiuolo degli asfittici lo trasse salvo.

Il Gandolfi abita in via Cola di Rienzo, 219.

Il sequestro di ventiquattro casse di decorazioni — Raccontammo giorni fa, in tutti i suoi particolari, dell'arresto di Emilio Honorè d'anni 60, brasiliano, e della signora Elisabetta Schmidt vedova Lapardiè, d'anni 50, di Baviera, abitanti in via Emanuele Filiberto 176, i quali, vantandosi rappresentanti di una Società per favorire lo sviluppo delle relazioni commerciali, industriali e artistiche di tutto il mondo, per l'organizzazione delle Esposizioni internazionali in tutti i paesi, andavano accalappiando i merli per farli concorrere alle suddette Esposizioni, inviando i loro prodotti, di qualsiasi genere, mediante il pagamento di una tassa di 100 lire, premiando poi i negozianti espositori con diplomi artistici, medaglie e perfino decorazioni estere.

Il solerte delegato Francesco Bertucci del Commissariato di P. S. dell'Esquilino, continuando il lungo, minuzioso e laborioso lavoro d'investigazioni, ha fino ad ora raccolto tali e tanti documenti a carico dei signori Honorè e Schmidt-Lapardiè, da formarci un vero romanzo divertentissimo.

Sono innumerevoli i negozianti di Roma, Italia ed all'estero che caddero nella trappola: essi vengono man mano scoperti dalle indagini del delegato Bertucci, perchè non intendono togliere dai loro negozi i bellissimi diplomi, che fanno acquistare maggior credito ai prodotti che vendono.

Da Parigi tempo fa giunsero in Roma ventiquattro casse, dirette ai signori Honorè-Lapardiè, contenenti decorazioni.

Per svincolarle si dovevano pagare 800 lire.

Per il ritiro di queste casse venne incaricata la ditta Gondrand, la quale sborsò il denaro occorrente, ma le casse rimasero sempre in suo potere.

Ieri le ventiquattro casse vennero sequestrate dal delegato Bertucci e messe a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La ladra di orecchini alle bambine. — La sera del 23 corrente, alle 7, le bambine Calliope De Andreis e Annita Cortese, ambedue abitanti in via Ricasoli 19, passando per la via dei Sabelli furono avvicinate da una donna, civilmente vestita, che ora si è saputo essere Concetta Davice, d'anni 26, romana, abitante in via dei Sabelli 32, domandando loro di indicarle il Viale Margherita. Regalando loro delle cioccolatine, le condusse in un portone, togliendo ad ambedue gli orecchini d'oro.

Gli orecchini furono poi da Concetta impegnati per quattro lire nell'Agenzia del Monte di Pietà in via Quintino Sella.

Ieri mattina la ladra ritornò al *Montino* per impegnare anche il cosiddetto *bollettone*.

Qui si trovò una donna che si incaricò di vendere lei il « bollettone » e, guardate combinazione, lo portò proprio alla madre di una delle due bambine derubate.

Saputo che in pegno erano due paia di orecchini, la mamma si fece condurre dalla donna all'agenzia di via Ricasoli dove Concetta attendeva che le venisse portato l'importo della vendita.

Breve: chiamata una guardia municipale Concetta Davice fu arrestata e condotta dinanzi al delegato Bertucci al Commissariato dell'Esquilino, dove confessò ogni cosa.

Discordie matrimoniali. — La bustaia Marianna Tonnerini, d'anni 48, da Marino, iersera alle 8 uscì dalla sua abitazione in via Montecaprino 31, p. 2., dopo aver quistionato col marito, Macario Paruzza, e si diresse al muraglione che sovrasta la Rupe Tarpea dinanzi al palazzo dell'Ambasciata di Germania con l'idea di gettarsi di sotto.

L'amica Ropa Chiara che la seguiva arrivò in tempo ad afferrarla.

Marianna, accompagnata dall'amica e da una guardia municipale al Commissariato di Campitelli, fu riconsegnata al marito con avvertimento di tenerla d'occhio.

Con un po' di buona volontà potranno mettersi d'accordo e continuare a vivere in pace.

La tragica fine di un somaro ai Due Macelli. — Alle 6 pom. di ieri scendeva dal Tritone vecchio il carro 342 condotto da Guglielmo Fedeli, carico di verghe di ferro.

Svoltando pei Due Macelli, prese al solito la rincorsa, e trovatosi di fronte un povero somaro che veniva da Capo le Case con un carretto vuoto, lo atterrò.

Il carretto vuoto, segnato col numero 8688, era del fruttarolo ambulante Luigi Domenico.

All'urto violentissimo, il povero somaro ebbe la gamba destra davanti spezzata, e il brigadiere delle guardie municipali Lorentino Nofri, assistito dalla guardia Ernesto Tognetti, a evitare che continuasse più a lungo l'agglomeramento della folla, ordinò che con lo stesso carretto fosse trasportato al Mattatoio.

E qui è bene a sapersi, che il regolamento municipale dispone doversi in casi consimili, quando la bestia è viva (cavallo, mulo o somaro) trasportarla sempre al Mattatoio, dove i veterinari giudicano se è mangiabile; quando poi la bestia muore, si deve trasportarla senz'altro allo stabilimento delle Sardigne a porta Leone, per essere distrutta.

Fatto sta, che quel disgraziato somaro, vittima del lavoro, ha visto una folla di gente prodigargli una quantità di attenzioni, parole di commiserazione, sollevarlo con le gambe legate per adagiarlo nel carro, e spedirlo al macello.

Anzi qualcuno afferma di averlo sentito dire:

— Finchè ho lavorato come un somaro, nessuno mi guardava: per me non c'erano che parole di disprezzo, fatiche da non reggersi e bastonate. Adesso che sono rovinato, tutti si commuovono.

In questo mondaccio, a quanti di noialtri tocca la stessa sorte...!

La signora caduta dal tram in via Boncompagni. — Ieri, alle 3 pom., in via Boncompagni la professoressa Giovanna Bertola, di anni 58, da Mondovì, nello scendere dal tram elettrico 202 prima che questo si fermasse, cadde, riportando ferite lacero-contuse per il corpo, giudicate guaribili in 12 giorni, con riserva.

La signora Bertola è moglie del ten. col. di fanteria cav. Giuseppe Sgrò, ed abita in via Veneto, 51, interno 7.

Invigilate i bambini — In via Principe Amedeo 79 interno 19, alle 8 di ieri sera, mentre Domenica Galofati, d'anni 33, accendeva un lume, un suo bambino di 15 mesi, a nome Alessio Fedele, prese una scatola di fiammiferi e ne ingoiò parecchi.

Poco dopo colto da atroci dolori fu dalla madre condotto a Sant'Antonio, dove quei sanitari si riservarono il giudizio.

— In casa in via Ottaviano 132 il bambino Giuseppe Anchini d'anni 3, romano, nell'assenza della madre Assunta bevve del sublimato che era in un bicchiere. A Santo Spirito i medici si riservarono il giudizio.

Il bambino investito fuori porta Maggiore. — Ieri alle 5 1{2 pom. in via Casilina, fuori di porta Maggiore, un carrozzino guidato da due sconosciuti, investì il bambino Sante Puliti, di 18 mesi, abitante al n. 24 della suddetta via, che riportò contusioni al polso sinistro ed alla mano destra.

La madre del bambino, Leonide Tarsi, l'accompagnò a S. Antonio dove fu giudicato guaribile in 15 giorni con riserva.

La rissa al Popolo — Il pittore Antonio Selmi di anni 45 da Roma, in piazza del Popolo ricevette una sassata nella testa da un individuo che questionava con un altro. Dieci giorni di cura.

La disgrazia fuori porta del Popolo. — Il facchino Passi Giovanni, di anni 56, da Rieti, ieri mattina, ubbriaco, cadde nella fabbrica di carrozze, in via delle Mura, 2, fuori porta del Popolo.

Fu trasportato a San Giacomo ed i medici lo dichiaravano guaribile in dieci giorni, avendo riportato contusione alla regione lombare.

Iersera peggiorò e fu giudicato in pericolo di vita. Il Passi abita in via dei Miracoli, 20.

Voce del pubblico. — Relativamente alla ribellione di Banco Santo Spirito, il proprietario del *Caffè delle Alpi* tiene a dichiarare che la comitiva non era uscita dal suo caffè, il quale per conseguenza vi rimane estraneo.

— Per la suicida di via Palestro ci pregano pubblicare che il furiere da noi indicato col nome di Amedeo non ebbe ad avvicinare la ragazza che una sola volta, e non le scrisse nessuna lettera.

Di tutto un po' — Stanotte alle 10 in via dei Sabelli 64 int. 7, Oreste Lombardo di anni 10, mentre si medicava una ferita al piede sinistro, accese un cerino e sbadatamente dette fuoco alla fasciatura; fu accompagnato dal padre Antonio all'ospedale, dove fu giudicato guaribile in quindici giorni con riserva per le scottature riportate.

— Nello stabilimento Nelli, in via Luciano Manara una chiave inglese colpì l'operaio Filippo Casandri, di anni 50, da Roma, sul piede destro producendogli contusione guaribile in quindici giorni.

— In via Tor de'Specchi, nell'officina meccanica Baldini, l'operaio Rinaldo Galeazzi, di anni 18, da Roma, nell'appostare una cinghia a un motore, si ferì alla mano sinistra; guarirà in quindici giorni.

Narciso Borgognoni.

Piccola Cronaca

Teatri di Roma

Nazionale. — Questa sera ultima replica dei *Briganti*, che tanto successo hanno ottenuto fra noi.

Adriano. — Stasera la Compagnia diretta dall'artista Baccani rappresenterà il forte dramma di Sudermann: *L'Onore.*

Manzoni. — Stasera riposo per allestire l'andata in scena dei *Lombardi*.

Sferisterio Romano. — Oggi tre grandi partite del giuoco al pallone:

Prima partita — *Rossi:* Bellucci, Banchini, Nidiaci — *Turchini:* Busoni, Sconfienza, Pacini.

Seconda partita — *Rossi:* Frullani, Banchini, Bellucci — *Turchini:* Sconfienza, Nardini, Pacini.

Terza partita — *Rossi:* Gabri, Nardini, Moggi — *Turchini:* Franchi, Nidiaci L., Nidiaci. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Nazionale. — *I briganti*, ore 21.
Adriano — *L'onore*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 17.

Ultime Notizie

Il Re e la Regina Madre.

S. M. il Re alle ore 7 di ieri mattina è giunto in forma privatissima a Racconigi.

Alle 8,10 è giunta a Torino salutata alla stazione da S. A. R. il Duca d'Aosta ed ossequiata dalle autorità, S. M. la Regina Margherita, che ha proseguito subito per Stupinigi.

Consiglio di Ministri.

Ieri mattina, alle ore 9, si riunì alla Consulta il Consiglio dei ministri occupandosi di varii affari di ordinaria amministrazione, e delle nomine al Consiglio di Stato e alla Corte dei conti.

Il Consiglio approvò pure il regolamento per l'applicazione della legge sul 3,50 0{0 e vi fu infine uno scambio d'idee intorno ai progetti da presentarsi alla riapertura della Camera, rinviando ogni definitiva deliberazione ad altri prossimi Consigli.

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina l'on. Zanardelli ricevette l'on. De Bernardis, presidente del Consiglio e il Duca Carafa D'Andria, presidente della Deputazione provinciale di Napoli, i quali raccomandarono la nota questione del pagamento del concorso della provincia di Napoli per l'opera di risanamento del basso Volturno.

L'on. Zanardelli promise di conferire con l'on. Carcano, felice di spiegare, nel limite del giusto, azione giovevole per la provincia di Napoli.

Alla Corte dei Conti.

Ieri il Consiglio dei Ministri approvò la nomina del comm. Adolfo Leris, proc. gen. a Consigliere della Corte dei Conti e del comm. Fortunato Rostagno, segr. gen. a proc. generale.

Al Consiglio di Stato.

Ieri il Consiglio dei Ministri approvò la nomina del barone comm. avv. Carlo Mazzolani a presidente di sezione del Consiglio di Stato e quella del comm. Giuseppe Canevelli, dir. gen. delle carceri a Consigliere di Stato.

Credito agrario nel Mezzogiorno.

Allo scopo di assicurarsi dei benefici effetti della legge 7 luglio 1901 che autorizzava la Cassa di Risparmio del Banco di Napoli ad esercitare operazioni di credito agrario nel Mezzogiorno ed in Sicilia, l'on. Di Broglio ha chiesto una particolareggiata relazione sui risultati finora ottenuti.

Spari contro la grandine.

Come si sa funziona in questi mesi in Italia a Castelfranco Veneto una zona governativa istituita dall'on. Baccelli per gli esperimenti ufficiali sugli spari contro la grandine. Ora rilevasi dai giornali austriaci che alla Conferenza internazionale di Graz fu deliberato di prendere a modello, come i più appropriati, i mezzi di studio e di esperimento adottati in Italia, per giungere alla soluzione dell'importante problema della difesa contro la grandine.

Ministero Interno.

I poteri del Commissario del municipio di Sava (Lecce) sono stati prorogati di un mese. Sono poi stati prorogati di tre mesi i poteri dei Commissari di Elena (Caserta), Sillano (Massa) e Bivona (Girgenti).

L'on. Giolitti ricevette il prefetto di Catania commendator Bedendo.

Iersera fu pure ricevuto il prefetto di Bologna comm. Ferrari.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Iersera alle 23, è partito per Vallombrosa l'on. Ministro Baccelli, accompagnato dal comm. Siemoni direttore generale dell'Agricoltura.

E' aperto il concorso ad un posto di prof. straord. nella Scuola superiore di agricoltura di Milano per l'insegnamento della batteriologia agraria con lo stipendio di L. 3500.

Le domande coi titoli vanno indirizzate al Ministero fino al 30 settembre — Direzione Agricoltura — da cui si possono avere tutti gli schiarimenti.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il prof. Luigi Pagliani è confermato nell'ufficio di preside della Facoltà di medicina e chirurgia nella R. Università di Torino.

Il prof. Roberto Bassi è nominato direttore della R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Torino.

A comporre la Commissione amministrativa del Regio Conservatorio femminile dell'Annunziata in Empoli, sono confermati il cav. Giovanni Lami quale presidente, e l'ing. Alfredo Del Vivo quale consigliere, ed è nominato il dott. Fabio Pandolfi quale consigliere.

Il dott. Ignazio Carrieri è confermato per un triennio nell'ufficio di commissario della Commissione conservatrice dei monumenti di Lecce.

L'ing. Pietro Bonsembiante è nominato ispettore dei monumenti del distretto di Feltre.

In applicazione della legge di pareggiamento della R. Università di Macerata, è aumentato lo stipendio dei professori dell'Ateneo stesso.

E' respinto il ricorso del Sindaco di Siena circa i pretesi diritti del titolare della Segreteria universitaria.

Il prof. Agostino Grandi è confermato nell'ufficio di direttore del R. Istituto Superiore di magistero femminile di Firenze.

Il prof. Giuseppe Di Pietro Perez è reintegrato nella terza classe dei titolari di ginnasio inferiore.

Gli insegnamenti della morale e della pedagogia nel R. Collegio femminile di Verona, sono riuniti in una sola cattedra ed affidati ad un solo insegnante.

E' istituito un corso intermedio di perfezionamento nel R. Collegio delle fanciulle in Milano.

All'Esposizione didattica di Vercelli.

Il comm. Ravà è stato incaricato di recarsi a Vercelli per assistere al Congresso Magistrale, visitare l'Esposizione didattica e riferire.

Per il Liceo musicale di Pesaro.

Circa la vertenza sorta fra il Consiglio d'Amministrazione del Liceo Rossini e il direttore Mascagni, S. E. il ministro, on. Nasi, ha spedito al prefetto di Pesaro il seguente telegramma:

« Presidente Consiglio Amministrazione Liceo Rossini mi ha telegrafato per confermare deliberazione chiusura Istituto e rinvio esami a novembre, adducendo ragioni impellenti d'ordine disciplinare e morale e chiedendo assicurazioni Ministero circa sua competenza. Prego V. S. significare che la competenza è chiaramente determinata dallo statuto. Il Ministero deve lasciare piena responsabilità agli enti amministrativi di Pesaro, i cui rappresentanti furono concordi nel chiedere il riconoscimento dell'autonomia del Liceo come Istituto civico appunto per regolarne il normale andamento con la propria vigilanza ed iniziativa.

Perciò il Ministero si limitò a disporre che la S. V. interponesse i suoi buoni uffici per comporre possibilmente la vertenza; lasciando al Consiglio amministrativo e alla Rappresentanza comunale il libero giudizio intorno alle ragioni di dignità, di convenienza e di giustizia nell'adempimento del loro ufficio.

L'intervento dell'autorità governativa potrebbe verificarsi solo in casi di straordinari provvedimenti che fossero richiesti a norma dello Statuto.

30 luglio 1902. *Nasi.*

Ministero Finanze.

In seguito alle pratiche fatte dal presidente del Consiglio e dal presidente della Deputazione provinciale di Napoli, l'on. Carcano ha consentito a fare sospendere fino a nuovo ordine gli atti coattivi contro l'amministrazione provinciale di Napoli.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri l'on. Balenzano conferì con i tre direttori generali delle Società ferroviarie intorno ad alcune modalità che restano ancora da definirsi prima della firma della Convenzione per gli organici dei ferrovieri.

— Alle ore 16 l'on. Balenzano conferì coi presidenti del Consiglio e della Deputazione provinciale di Napoli, intorno alla nota questione della bonifica del Volturno.

Commissione per gli sgravi

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Saredo, si riunì la Commissione centrale per gli sgravi e deliberò intorno alle domande dei Comuni di Avellino, Gaeta, Lanciano, Rieti, Finalmarina, Chiavari, Varazze, Porto Ferraio e Rio nell'Elba.

La Commissione si riunirà nuovamente nel mese di agosto.

Ministero Marina.

Il medico di 1ª classe Dattilo Edoardo è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo « Roma » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1ª classe Fazio Pasquale è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Toscana » in servizio di emigrazione.

Il medico di 2ª classe Brunelli Cesare è sbarcato dal piroscafo « Roma. »

Il medico di 1ª classe Milella Michele è sbarcato dal piroscafo « Duchessa di Genova. »

La « Caracciolo » e il « Miseno » sono giunti al Golfo degli Aranci — L' « Euro » è giunto a Brindisi.

La Squadra del Mediterraneo.

(S) **Tripoli di Barberia,** 30. — La squadra italiana è partita stamane dirigendosi verso gli altri porti della Tripolitania. Sono rimaste quì la *Garibaldi* e tre cacciatorpediniere che partiranno: la *Garibaldi* stasera le altre successivamente.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 30. — Il ministro della marina, Pelletan, intervistato, dichiarò che l'ammiraglio De Beaumont è stato esonerato dal suo comando per avere, nel giorno della festa nazionale, messa la sua amante, conosciutissima nel mondo marittimo, a fianco del prefetto e del sindaco di Tolone nella tribuna ufficiale, ove si recò a salutarla fingendo di non vedere, nè i rappresentanti del Governo, nè quelli del municipio. Circa l'ammiraglio Servan, il ministro dichiarò che il vero motivo della misura a suo riguardo era il modo di comandare a bordo senza tener conto delle necessità igieniche.

La politica non entra in questi provvedimenti.

(S) **Parigi,** 30. — L'ufficio di presidenza del Consiglio Municipale di Parigi si riunì oggi nel pomeriggio. Il Presidente rese conto dell'intervista avuta col Presidente del Consiglio dei Ministri, Combes. E' noto che la città di Parigi, a termini della legge, deve assicurare il beneficio dell'insegnamento primario a tutti i fanciulli. L'ufficio di presidenza deplorò che gli autori del decreto che prescrive la chiusura delle scuole libere, non abbiano pensato alle conseguenze che ne sarebbero derivate e non potè che constatare come la situazione sia imbarazzante tanto per l'impossibilità materiale di far costruire immediatamente locali necessari per le scuole, quanto per le difficoltà di aggiungere nuove imposte agli oneri finanziari già così gravosi per la popolazione parigina.

Per l'assassinio del marchese Morès.

Susa di Tunisia, 30. — Il Tribunale ha condannato, oltre El Kheir e Hamma, altri 17 tuaregs latitanti, accusati d'aver assassinato l'esploratore marchese Morès.

Sei sono stati condannati alla pena di morte e 11 ai lavori forzati.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 30. — A North Lees fu eletto deputato il liberale Barran con 7539 voti contro il conservatore candidato che ne ebbe 6781.

(S) **Londra,** 30. — La *National Review* nel fascicolo d'agosto consacra un articolo a Lord Salisbury e alle combinazioni continentali.

L'autore dice che l'Inghilterra nella sua politica non deve essere, nè colla Russia, nè colla Germania, nè colla Francia, ma deve cercare chi serve meglio ai suoi progetti pacifici.

Borse e Mercati

Roma, 30 luglio.

Mercato discretamente attivo.

Rendita contante 103.05 e per fine agosto 103.42 1{2 Obbligazioni ferroviarie 338.

I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 894 — Commerciale 686 — Credito 525 — Banco Roma 117 — Gas 955 — Marcia 1250 — Condotte 270 — Molini 70 — Omnibus 286 — Immobiliari 227 — Carburo 682 — Zuccheri 79 — Montecatini 96 — Solfati 47.

Cambi: Parigi 101 - Londra 25.42.

Cambio dazio doganale 31 luglio L. 101.03

Dal 28 al 3 — fino a L. 100 — L. 101.25.

BORSE ITALIANE — 30 luglio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 48	103 05	103 05	102 05
Id. fine	— —	103 47	103 47	— —
Id. 4 1{2 0{0	111 85	112 —	112 —	111 40
Az. B. d'Italia	893 50	— —	894 —	891 —
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	437 50	436 50	435 —	432 —
» » Merid.	644 —	644 50	644 —	639 50
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	129 —	— —
» Nav. Gen.	425 —	426 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	287 —	287 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0{0	— —	337 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	335 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	522 —	— —	— —
» » 4 %	— —	509 —	— —	— —
Fu. B. d'Italia 4 0{0	— —	508 50	— —	— —
» » 4 1{2	— —	521 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	521 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	101 02	101 02	101 02	101 02 1{2
Berlino Id.	124 05	124 10	124 10	124 10
Londra Id.	25 42	25 41	— —	— —
Londra a 3{m	— —	— —	25 41	25 21

Consolidati - Media uff. del Regno, 29 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0{0 lordo	103.02 1{2	101.02 1{2
4 1{2 netto	111.67 7{8	110.55 3{8
4 0{0 netto	102.70 1{2	100.70 1{2
3 0{0 lordo	69.18 3{8	67.98 3{8

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Genova, 30, ore 15.10 — Rendita 103,05 contanti, 103,45 fine pross. — Nuovo Consolidato 3 1{2 0{0 97.12 — Meridionali 644 — Mediterranee 437 — Navigazione 425 — Raffinerie 287 — Banca d'Italia 893.50 — Banca Commerciale 687.50 — Credito 521 — Carburo 681 — Acciaierie 1607 — Molini Alta Italia 337 — Metalli 123.50

Parigi, 30, 16,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0{0 amm.	— —	— —	100 25
» 3 0{0 perp.	100 27 100 30	100 27	100 27
» 3 1{2 0{0	101 70	101 77	101 67
ITALIANA 5 0{0	101 95	101 95	102 —
turca	28 10	28 20	28 —
spagnola	80 80	80 80	80 85
russa nuova	— —	88 05	88 —
portoghese	29 20	29 32	29 25
ungherese	— —	103 50	103 05
Egiziano 4 0{0	— —	111 40	111 20
Banca di Parigi	1022 —	1020 —	1022 —
Banca Ottomana	— —	560 —	559 —
Credito Fondiario	— —	726 —	728 —
Azioni Suez	— —	3925 —	3932 —
Lotti Turchi	— —	115 1/2	115 3/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	1 %	1 1/4
su Londra	— —	25 16	25 16
su Madrid	37 —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Parigi, 30, ore 15,35. — (Fonte italiana). — Spagnuolo 80.80 — Rio 1082 — Brasile 72,55 — Turco 27,97 — *Andalouse* 166 — Saragozza 277 — Nord Spagna 179 — *Lyonnais* 1053 — Sosnovice 1709 — *Metropolitain* 532 — Thomson 699 — *Traction* 19 — De Beers 581 — Eastrand 221 — Randmines 294 — Transvaal 141 — *Goldfields* 209 — Oceana 53 — Huanchaca 96 — Chartered 80 — Geduld 190 — Montecatini 101.

Vienna, 30 sostenuta	29	30	**Londra,** 30 chiusura	30	30
C. austr.	679 —	678 25			
R. aust. arg.	121 65	121 65	N.i Cons.	95 7/16	95 9/16
Id. carta	101 85	101 80	Italiana	101 1/4	101 1/4
N.ni oro	19 06	19 05	Turca	27 1/2	27 1/2
Lire ital.	94 —	94 10	Egiziano	109 1/2	109 5/8
C. Londra	23 96 3/4	23 97 1/4	Argento	24 5/8	24 5/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 30 pesante	29	30
Ital. cont.	103 20	103 25
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	126 25	126 75
» Medit.	86 40	87 10
Obb. ferr. 3 0{0	67 60	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma.	102 25	102 25
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rubio	216 15	216 25
C. Italia	80 40	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	3 1{2 0{0
Francia	3 per 0{0
Inghilterra	3 per 0{0
Germania	3 per 0{0
Austria	4 per 0{0
Belgio	3 per 0{0
Spagna	6 per 0{0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 30 luglio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	6000

Havre, 30 luglio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine agosto TENDENZA calma	Balle N. L. 57 1{2	1150
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendite sacchi N. Prezzo f. 36 75	12000

Parigi, 30 luglio ore 16,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	29	75	29	—	
Avena	20	50	19	75	
Olio di colza	56	50	56	50	
Spiriti	31	—	31	50	
Zuccheri	29	50	24	—	

BLATTI LUIGI, gerente.

Un collezionista di Coleotteri

RACCONTO

di NUMA SILVA

VII.

Il cane intanto si avanzava lentamente minaccioso.

Il barone con un rapido movimento tolse un revolver dalla cinta e mirando freddamente fece fuoco.

La bestia girò due volte sopra sè stessa e stramazzò a terra; ma nella lotta dell'agonia emise un ulalato terribile e rialzatasi, tentò di avventarsi contro il giovane; questi fece un passo indietro e puntò ancora l'arma, ma il colpo non partì; nello stesso tempo il cane spiccava il salto.

Si udì un grido di terrore. Mercede si precipitò innanzi ad Enrico facendole scudo col suo corpo, mentre il cane colpito da un'altra arma da fuoco andò a ruzzolare sulle vesti della fanciulla, che imbrattò di sangue e di schiuma.

Il guardacaccia era giunto in tempo a tirare un colpo di fucile, appunto allora, che il cane stava per avventarsi al barone di Bergemon.

Tutto ciò era accaduto colla rapidità del baleno.

Mercede potè rendersi ragione di ciò che aveva fatto, soltanto quando sentì stringersi appassionatamente e vide due occhi cerulei fissarla in un delirio di amore.

Riprendendo il dominio di sè stessa, si svincolò dalle braccia del giovane; ma le emozioni provate erano state troppo violente, le mani di lei tese per respingerlo si rallentarono improvvisamente, e restò sulle braccia di Enrico priva di sensi.

— Giacomo, Giacomo! — gridò il Barone al guardacaccia che col calcio del fucile allontanava il cane rovesciato sulle vesti della fanciulla. Portatemi dell'acqua, dell'aceto qualche cosa, ella sviene. Il bel viso della giovinetta era pallido, inanimato, come quello d'una morta.

— Mercede, diceva il giovane appassionatamente — guardami, parlami, fosse pure per respingermi. — Poi come se un'idea terribile gli fosse balenata. — Se tu l'avessi ferita, Giacomo? Era divenuto livido, guardava il cacciatore con occhi sconvolti. Questi sorrise come chi sa bene il fatto suo e disse:

— Ho colpito giusto, signor Barone, la signorina ha un piccolo deliquio non è nulla; se voleste permettermi di aiutarvi a trasportarla presso la finestra, si riavrà subito; e si accingeva a prenderla.

— No no, faccio io! — esclamò il giovane, e sollevandola di peso la trasportò sulle braccia tese come se fosse stata una bambina.

— Mettetela qui, signor padrone, disse il guardacaccia appressando una sedia; vedete? l'aria le giova, essa rinviene.

— Vado a prendere del cognac; tu Giacomo rimani vicino a lei, falle odorare dell'aceto, non la lasciare un istante te ne supplico!

Egli tornò subito con una bottiglia di cognac e vedendo che Mercede man mano si rianimava gli disse con voce tremante:

— Vi siete intesa male, signorina; bevete ve ne prego!

La fanciulla col capo ancora appoggiato al poderoso petto del guardacaccia allontanò il bicchiere colla mano.

— No no bevete — disse Giacomo, e preso il bicchiere dalle mani tremanti del padrone, lo avvicinò alle labbra di Mercede e glie ne fece bere qualche sorso.

— Vedrete che adesso è tutto finito — disse il buon contadino, mentre il barone ancor pallido e commosso si ritraeva in disparte.

Frattanto si cominciò ad aprir piano la porta della camera attigua, e tutti gli altri misero uno alla volta il capo fuori.

Quando si accorsero che ogni pericolo era scomparso, entrarono nella sala e cominciarono a commentare il fatto, ciascuno secondo le proprie impressioni.

Mercede si era riavuta completamente, e nessuno si era accorto di ciò che era accaduto.

— Io non ho avuto alcuna paura, disse Lady Douglas, perchè mi trovavo già nella camera per togliermi il cappello,

Il vecchio Douglas affermava che se avesse avuta un'arma non sarebbe fuggito.

— Avrei voluto uscir fuori — disse Giorgio — ma la sia mi ha trattenuto.

— E voi dove eravate? — domandò rivolto a Mercede; ma prima che questa rispondesse si udì una voce flebile venire dall'alto; guardarono tutti in su e poscia dettero in uno scroscio di riso.

Dalla cappa del camino ove il muro rompendosi aveva formato un'apertura, sporgeva il viso di Gastone imbrattato di fuliggine.

— Amici miei, bisognerebbe che mi portaste una scala, ho provato due volte a discendere, si vede che l'emozione mi aveva assottigliato e ora la calma mi ha ridato le proporzioni naturali.

Il viso di Gastone tutto annerito, veduto in quel piccolo foro era veramente grottesco, e destava l'ilarità generale.

— Ma come hai fatto a cacciarti là dentro? — chiese Giorgio.

— Cosa volete, amici miei, quando è entrato quel maledetto cane ho fatto per fuggire insieme agli altri; ma mi hanno sbattuta la porta sul viso; mi trovavo presso il camino, ho visto la catena che penzolava, e mi sono inerpicato su come uno scoiattolo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione* del Popolo Romano *Via Due Macelli, 6-9* — Roma
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1	2	3	4	5	6	7	8

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Orario estivo

Roma-Albano-Anzio-Nettuno

Linea Roma-Albano.

Andata:
Roma part. 5,50 - 8,35 - 12 5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,52 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,33.

Ritorno:
Albano p. 5,32 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,28 - *22,13*
Roma arr. 6,30 - 9,14 - 14,40 - 20,0 - 22,25 - *22.10*

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata:
Roma part. *5,30* - 6,40 - *7,40* - 9,25 - 12,5 - 17,50
Anzio arr. *7,24* - 8,20 - *9,19* - 14,4 - 14,17 - 19,32
Nettuno a. *7,30* - 8,26 - *9,25* - 11,10 - 14,23 - 19,38

Ritorno:
Nettuno p. 6,14 7,8 (Lunedì) 11,20 17,35 21,20 *22.8*
Anzio par. 6,25 7,19 11,31 17,46 *19,55* 21,50 *22,23*
Roma arr. 8,2 9.25 13,3 20,0 21,25 23,0 *23,25*

N. B. — Il treno festivo in partenza da Anzio alle 19,55 e che arriva a Roma alle 21,55 si effettuerà anche nei giorni 15 e 31 Luglio, 1° Agosto e 1° Settembre.

I treni in carattere *corsivo* sono festivi.

OLIO PER MACCHINE

Occorrono cinque quintali d'olio. Se anche ha perduto il sapore od ha altri difetti non importa, purchè sia di oliva genuino da controllarsi. Inviare piccolo campione coll'indicazione del prezzo definitivo all'Amministrazione del *Popolo Romano*.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Graziosa palazzina 30 vani vista splendida 300 metri sul livello del mare. Km. 5 stazione ferroviaria 2 ore da Roma. Vendesi prezzo mitissimo circa 15,000. Rivolgersi piazza Farnese 44. 342

Vigna frutteto, orto, ettari dieci, quattro fabbricati acqua, grotta. Località Monteverde. Coltivazione perfetta, vendesi, agronomo Gaudenzi via Gallo 3 (piazza Farnese) dalle 8 alle 10 352

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino da affittarsi in piazza Dante N. 2 composto di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 21 Ufficio Esattoria Società Veneta. 294

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Appartamento d'affittare Borgo Nuovo N. 104, presso piazza Pia; appartamento di sette camere e cucina, tutto messo a nuovo, esposizione a mezzogiorno. Dirigersi al portiere. 342

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 136

Piazza Esquilino 23 p. 4. (angolo via Gioberti) affittasi appartamento rimesso a nuovo cinque camere ingressi, gas, cucina, vasche, buona esposizione. 331

Affittasi appartamento o vuoto o mobiliato di 6 camere e cucina. Corso 456 interno 6 e per trattative rivolgersi al piano stesso. 335

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

4000 balle di carbone di campagna, faggio, delle macchie di Filettino Lire 4,25 ciascuna, Cioccatura scelta chili 50 lire 4,00 via Milazzo 61 Cittadini Francesco. 342

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovane distinto pratico lavorazione ferro, legno, conosce disegno, lingua francese. Cerca occuparsi presso officina od ingegnere anche fuori Roma. Primarie referenze. Scrivere Falconi posta Roma. 345

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8. Rivolgersi ivi. 30

Si cerca una camera grande al 2 piano a mezzogiorno. Scrivere P. C. fermo in posta. 334

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 968

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	18,50	19,50	23,5
Pisa.	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30		—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona. . . .	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano . . .	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli.	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	6,30	—	9,5	11,50	14,59	16,20	19,40
Marino-Albano. . . .	5,50	8,35	12,5	15,10	—	18,35	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5,50	8,9	12,5	15,10	—	—	—
Anzio-Nettuno (» C.)	5,30	6,40	7,40	9,25	—	17,50	—
Terracina.	5,30	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,30	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo .	6,25	—	10,—	18,8	—	—	—
Fiumicino.	—	6,30	17,45	—	—	—	—
Grosseto.	11,40	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	7,20	fest.	15,20	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,48
Torino	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,48
Milano	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,48
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli . . .	9,—	10,—	15,35	—	19,3	22,15	—
Tivoli.	9,—	10,—	11,50	15,35	19,3	22,15	—
Civitavecchia	7,40	8,50	11,—	10,10	16,20	22,20	23,48
Frascati	6,30	8,30	13,40	19,15	—	21,50	22,40
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,40	—	20,—	—	—
Nettuno-Anzio (» C.)	8,2	9,25	13,8	21,25	25,—	23,55	—
Albano-Marino	6,30	9,14	14,40	20,—	22,25	23,10	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,54	—	—
Velletri	7,28	9,25	15,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione .	9,4	16,27	—	21,38	—	—	—
Fiumicino.	8,30	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto.	8,30	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	12,25	fest.	21,40	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 14,59 e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino delle 23,10 è festivo.

I treni in partenza delle 5,30 e 7,40 e quelli in arrivo delle 21,25 e 23,55 della linea Roma-Anzio-Nettuno (via Ciampino) sono festivi. — Il treno festivo che arriva a Roma alle 21,25 si effettua anche nei giorni 15, 31 luglio, 1. agosto e 1. settembre — Il treno in arrivo delle 9,25 è solo per il lunedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,38	6,30	8,7	9,30	11,18	15,44	—	18,30	[illegible]
Bagni a.	6,24	7,15	8,52	10,18	12,25	16,27	—	19,50	
Tivoli a.	6,56	7,44	9,22	10,42	13,4	17,—	18,6	20,28	
Tivoli p.	5,48	7,18	8,27	9,48	11,5	15,45	17,30	18,33	20,36
Bagni p.	6,20	8,13	8,33	10,21	11,35	—	18,9	19,—	21,3
Roma a.	7,06	8,46	9,41	10,36	12,30	—	18,53	20,3	21,54

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Sagristia 8).

CUPOLA S. PIETRO; dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8).

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Gallerie: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Id. CELIMONTANA: p. Navicella 4 dalle 14 al tram.

Id. COLONNA: p. Quirinale 15 dalle 10 alle 16.

Id. MEDICI: Monte Pincio dalle 7-12 dalle 16-17.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

Id BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 12-17 — ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 11

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate bella posizione, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano 1. 266

Presso civile piccola famiglia affittasi una o due camere mobiliate oppure quartierino, composto di camera letto, salotto, studio, ingresso semilibero. Via Coppelle 23 p. 3. volendo pensione. 233

Camera ben mobiliata; ingresso libero affittasi a persona distinta. Via Cavour 117 piano 2. porta a destra. 231

Elegante camera mobiliata esposta a mezzogiorno via Ludovisi, presso distinta famiglia, non affittacamere. Volendo, si darebbe anche pensione. Scrivere Franta 105 fermo in posta. 651

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ombrello Assente da Roma fin dal giorno 13 per una lunga escursione ciclistica, ebbi ieri tornando la gradita sorpresa di trovar la sua gentilissima. Grazie, infinitamente grazie. I suoi auguri mi giunsero altrettanto graditi per quanto inaspettati. Dimenticarla?! Mai! Mai dalla mente, dal cuore potrò cancellare tanti bei momenti passati a lei vicino! Dove sia? Le sarò obbligatissimo se qualche volta vorrà darmi sue notizie. Affettuosi saluti. 868

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 36 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. 23 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6